# Relazione annuale al 30 settembre 2010.
# DekaLux-Europa

**Fondo di investimento ai sensi della Parte I della Legge lussemburghese del 20 dicembre 2002 sugli Organismi di investimento collettivo.**

Deka Investmentfonds

Deka International S.A.

Finanzgruppe

# Relazione della direzione.

Ottobre 2010

**Gentili investitori,**

in questa relazione annuale sono contenute informazioni dettagliate sull'andamento del vostro fondo DekaLux-Europa per il periodo dall'1 ottobre 2009 al 30 settembre 2010.

La fiducia improntata a un prevalente ottimismo sui mercati internazionali dei capitali si è protratta dalla primavera del 2009 fino all'inizio del 2010. In questa fase sono stati alla base di ulteriori impegni degli investitori in categorie di titoli più rischiosi soprattutto i segnali positivi della congiuntura e gli impulsi di supporto del settore imprenditoriale, prima che la situazione debitoria di molti Stati dell'area euro provocasse forti turbolenze. I timori suscitati da un chiaro rallentamento della crescita dell'economia USA nei mesi estivi hanno intanto contribuito a indurre gli investitori a una maggiore prudenza.

Inizialmente la domanda di titoli di Stato di buona qualità sui mercati obbligazionari si era andata attenuando. A fronte dei tassi bassi e del forte innalzamento del debito pubblico delle nazioni industrializzate, gli investitori si sono rivolti maggiormente ai segmenti di mercato più redditizi. In questo scenario le obbligazioni societarie e dei Paesi emergenti hanno conseguito risultati prevalentemente positivi, mentre i rendimenti dei treasuries americani erano inizialmente aumentati. La successiva nuova ondata di avversione al rischio ha però fatto invertire la tendenza e aumentare la domanda di titoli di Stato, considerati investimenti sicuri, determinando un nuovo netto ribasso dei rendimenti.

Sulle piazze borsistiche internazionali il movimento al rialzo è proseguito all'insegna della volatilità fino alla primavera 2010 e a fine aprile numerosi indici avevano toccato i massimi dall'autunno del 2008. Tuttavia il bilancio complessivo per il periodo di riferimento è definitivamente peggiorato, dopo un'ampia fase di correzione iniziata in maggio. Penalizzanti sono state anche le preoccupazioni che si andavano affacciando per il debole dinamismo della congiuntura negli USA.

In questo scenario del mercato il vostro fondo DekaLux-Europa ha registrato una performance del +2,3% (categoria di quote TF (A)). Approfittiamo di questa occasione per ringraziarvi della fiducia accordataci.

Desideriamo inoltre far notare che le modifiche delle condizioni contrattuali del fondo e le altre informazioni importanti per i detentori di quote sono pubblicate sul sito Internet www.deka.de, dove sono disponibili anche informazioni complete sul tema dei "Fondi di investimento", nonché le cifre e i fatti di ogni fondo con aggiornamenti mensili.

Cordiali saluti

Deka International S.A.

La Direzione

Holger Hildebrandt

Eugen Lehnertz

# Indice.


| | |
|---|---|
| Andamento dei mercati di capitale | **5** |
| Politica d'investimento | **8** |
| Prospetto patrimoniale al 30 settembre 2010 | **10** |
| Note esplicative sulla relazione annuale | **15** |
| Nota della società di revisione | **18** |
| Tassazione dei ricavi | **20** |
| Informazioni del gestore | **28** |
| I vostri partner nello Sparkassen-Finanzgruppe | **29** |

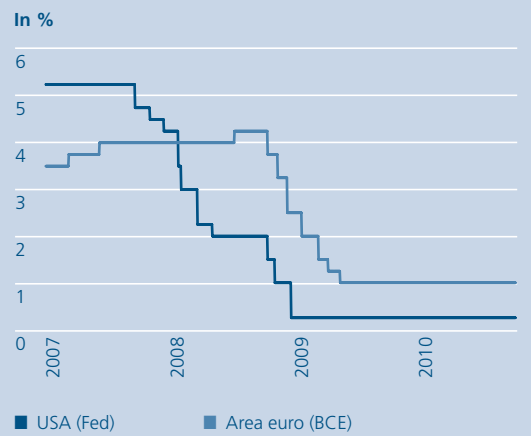

**L'acquisto di quote può avvenire unicamente sulla base del prospetto informativo in vigore, a cui sono allegati l'ultimo bilancio annuale ed eventualmente l'ultima relazione semestrale.**

# Andamento dei mercati di capitale.

## Crisi dell'euro e timori sulla congiuntura USA: fattori penalizzanti

Negli ultimi dodici mesi i mercati dei capitali sono finiti in balìa di forti oscillazioni. La decisa ripresa a medio termine è proseguita fino alla fine del 2009/ inizio 2010, pur alternandosi a leggere fasi di debolezza. In questo periodo l'avversione al rischio degli investitori è andata progressivamente scemando, favorendo specialmente i segmenti d'investimento più rischiosi. Da metà gennaio la tendenza al rialzo ha subìto una battuta d'arresto sulla scia dei problemi legati all'indebitamento in Europa meridionale e dell'espansione della crisi dell'euro. La forte crescita del debito pubblico è salita alla ribalta delle cronache, pesando sempre più sulla fiducia degli investitori. Nel caso della Grecia si è arrivati in certi momenti a parlare apertamente di default. Il nuovo inasprimento della crisi dell'euro a fine aprile ha completamente azzerato la voglia di rischio degli investitori, sfociando in maggio in una marcata fase di correzione. Il pacchetto di salvataggio dei governi europei e del Fondo Monetario Internazionale (FMI), unitamente al programma di acquisto di titoli di Stato dei Paesi UE a rischio, lanciato a sorpresa in maggio dalla Banca Centrale Europea (BCE), sono riusciti a frenare la crescita dei premi di rischio, ma la recuperata fiducia si è mantenuta fragile. Nei mesi successivi la maggior parte dei principali indici di borsa ha leggermente recuperato sotto il peso di forti oscillazioni.

**Tasso nominale delle banche centrali Area euro risp. agli USA**




Fonte: Bloomberg

Nella prima metà del periodo in rassegna i dati dell'economia reale segnalavano un'attività economica robusta in tutto il mondo. Nello stesso tempo con i rialzi delle quotazioni sui mercati azionari e creditizi sono aumentati anche il nervosismo e il potenziale di battute d'arresto. Sul fronte della congiuntura globale si sono inoltre moltiplicati i segnali di indebolimento del ritmo di crescita. Negli USA si è addirittura temuto un "double dip", ossia una ricaduta nella recessione. In Europa le forti incertezze sono state alimentate dalla situazione del bilancio statale in Grecia e in altri Paesi della periferia dell'euro. Sui mercati sono finiti temporaneamente sotto pressioni di vendita sia i titoli di Stato della periferia dell'euro, che la stessa moneta unica europea.

Nell'anno in rassegna i primi segnali provenienti dalla maggiore potenza economica mondiale erano ancora positivi. Nel quarto trimestre 2009 il prodotto interno lordo (Pil) degli Stati Uniti ha messo a segno addirittura la crescita più sostenuta dall'autunno 2003, prima che nella primavera 2010 si intensificassero i segnali di un sensibile rallentamento della ripresa. I dati relativi al Pil per il primo e il secondo trimestre 2010 hanno poi riconfermato il sensibile raffreddamento della congiuntura. Il tasso di disoccupazione sempre alto pesa sui consumi e anche il mercato immobiliare rischia di tornare a traballare. La banca centrale USA (Fed) ha varato a fine marzo le prime misure speciali per calmare i mercati dei capitali, ma la vacillante crescita economica fa prevedere una politica monetaria ancora aggressiva. In questo scenario la Fed lascerà probabilmente invariati ancora per qualche tempo i tassi di riferimento a un livello molto basso.

L'area euro si è presentata contrastata e lo sviluppo economico rischia sempre più una deriva. Alcuni Paesi come Spagna, Grecia, Portogallo e Irlanda devono ancora combattere contro gravi problemi strutturali e la fase di consolidamento è ancora all'inizio. In Germania, invece, ha preso forma una crescita dinamica. L'andamento finora sorprendentemente positivo della congiuntura segnala una crescita economica superiore al 3% su base annua. Complessivamente gli indicatori anticipatori nell'area euro puntano ancora verso l'alto per le economie vocate all'export. A impennarsi è stata soprattutto la forte domanda dei Paesi emergenti, primo fra tutti la Cina. In questo scenario la fiducia nell'economia tedesca in agosto e settembre è tornata a migliorare, toccando il massimo degli ultimi tre anni, in base all'indice Ifo sul clima di fiducia delle imprese tedesche.

I prezzi nel settore delle materie prime sono finiti a tratti sotto pressione, a causa degli indebitamenti europei. Tuttavia la crescita dell'economia sempre forte nei Paesi emergenti ha impresso nuovi impulsi, facendo riprendere anche i segmenti delle materie prime energetiche e dei metalli industriali, tempora-

neamente penalizzati. Durante gli ampi movimenti del mercato il prezzo del petrolio è oscillato su base annua tra 67 USD al barile (ottobre 2009) e 89 USD all'inizio di maggio 2010. In chiusura le quotazioni si sono attestate attorno a 82,3 USD al barile. L'oro, "bene rifugio" anticrisi, ha sempre avuto vento favorevole. All'inizio del periodo di riferimento il prezzo era già attorno ai 1.000 dollari per oncia troy, ma poi ha proseguito la scalata toccando sempre nuovi massimi, per superare quota 1.300 dollari a fine settembre.

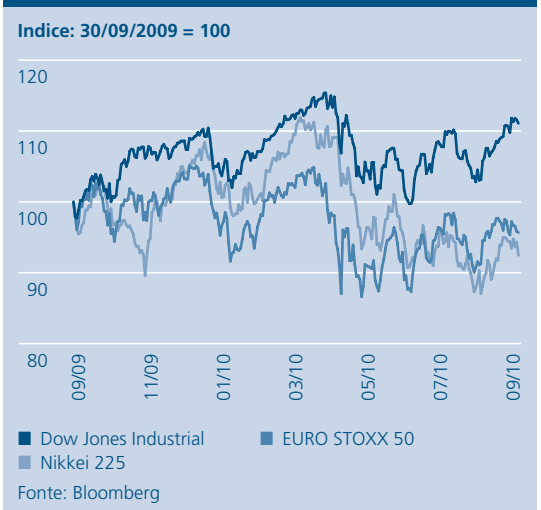
### Mercati azionari zigzaganti

Sulle piazze borsistiche internazionali i prezzi delle azioni hanno presentato una tendenza soddisfacente fino all'inizio del 2010. A fronte dei segnali positivi provenienti dalla congiuntura e dalle imprese, le valutazioni sono salite considerevolmente, ma i mercati azionari hanno subìto una sensibile battuta d'arresto durante la crisi della Grecia in febbraio. Le preoccupazioni di un default dello Stato e gli effetti negativi sull'economia mondiale hanno fatto nuovamente propendere gli investitori verso categorie di asset con minore rischio. Grazie ai pacchetti di misure della BCE e dell'UE, gli indici di borsa hanno segnato nuovi recuperi robusti fino alla fine di aprile, per poi tornare tuttavia a subire forti pressioni di vendita. Nella seconda metà del periodo in rassegna si è così formato, sotto forti oscillazioni, un trend laterale. I timori sulla tenuta della ripresa congiunturale e la crescente insicurezza degli investitori per la crisi della Grecia e dell'euro hanno fatto sì che a fasi di rialzo si alternassero regolarmente fasi correttive, con consistenti prese di beneficio.

Gli investitori sul mercato azionario allargato statunitense (indice S&P 500) hanno conseguito alla data di riferimento un premio dell'8,0%, mentre superiori sono stati i guadagni dell'indice Nasdaq Composite composto maggiormente da titoli tecnologici con un +11,6%. I titoli standard quotati nel Dow Jones Industrial Average hanno registrato un rialzo dell'11,1%. Nell'ambito di questo indice, Caterpillar con +53,3% ha registrato il maggiore guadagno, seguito da DuPont (+38,8%). Al terzo posto si è piazzata la catena di fast food McDonald's (+30,6%). In territorio negativo sono finiti tra gli altri gli istituti di credito Bank of America e JPMorgan Chase, con perdite rispettivamente del 22,5% e 13,1%.

L'iniziale netto miglioramento dei dati congiunturali si è rispecchiato in un movimento al rialzo sui mercati azionari europei nella prima metà del periodo in rassegna. I guadagni sono stati però bruciati nel semestre estivo, facendo chiudere l'EURO STOXX 50 composto da titoli standard dell'area euro con una perdita del 4,3%. Contrariamente alla Spagna e all'Italia, la Germania è uscita in modo relativamente brillante dalla crisi finanziaria e si è distinta nel raffronto europeo, sulla base dell'indice di riferimento DAX 30, con un guadagno del 9,8%. Le imprese con una capitalizzazione media hanno addirittura fatto meglio, recuperando il 19,2% (MDAX) e documentando in tal modo la ritrovata fiducia nel mercato economico tedesco con l'intensa caccia degli investitori a investimenti promettenti.

**Borse mondiali a confronto**




Il mercato azionario giapponese ha presentato un risultato deludente su base annua ed è finito in coda anche nel raffronto globale con le nazioni industrializzate. Il Nikkei 225 ha registrato una flessione del 7,5%, mentre l'indice allargato TOPIX, con -8,8%, è scivolato ancor più in basso nella zona negativa. Il prodotto interno lordo giapponese ha presentato nel 2009 la perdita più forte dalla metà degli anni cinquanta e, secondo le stime della banca centrale, il Paese resterà ancora a lungo in una fase di prezzi in discesa, con al contempo una crescita dell'economia solo molto moderata. In chiusura la forza dello yen ha aumentato i timori di un crollo più drastico della congiuntura. L'export è infatti il principale volano del Giappone e viene messo in difficoltà soprattutto dalle ripercussioni negative di una valuta nazionale forte.

### Titoli di Stato con rendimenti in calo

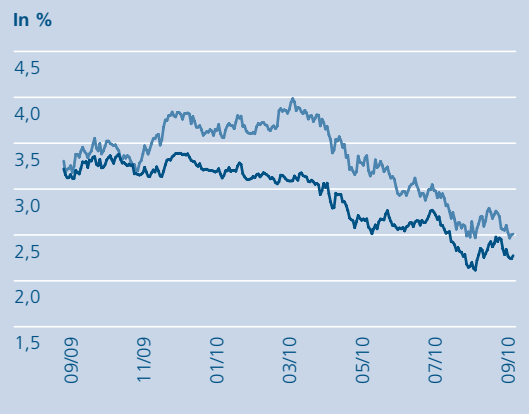
Dopo gli sforzi profusi nel 2009 per stabilizzare la situazione, nel 2010 sono passati maggiormente in

primo piano il consolidamento dei debiti e la riduzione della liquidità. Importanti banche centrali hanno dovuto accettare la sfida di non mettere a repentaglio il fragile rilancio della congiuntura con interventi anticipati, malgrado la necessità di un graduale abbandono della politica dei tassi bassi. La dismissione della politica monetaria estremamente distensiva dovrebbe avvenire pertanto con gradualità. A fronte dei vacillanti dati economici la Fed ha addirittura recentemente abbozzato una nuova politica monetaria più espansiva. Nell'area euro durante l'estate è iniziata la prudente riduzione della liquidità. Il rialzo dei tassi di riferimento, invece, è previsto solo in una fase più progredita della normalizzazione del mercato. Queste considerazioni sono passate temporaneamente in secondo piano, sostituite dai programmi di emergenza dell'FMI e di altri Paesi dell'euro, a fronte del grave dissesto della Grecia. Su base annua i rendimenti dei titoli di Stato dell'area euro sono nettamente retrocessi, mentre gli spread di rendimento tra i vari Stati membri dell'area euro si sono ampliati, anche sensibilmente. Il pesante peggioramento dei bilanci pubblici in Paesi come Grecia, Spagna e Portogallo ha innescato timori di un effetto a catena e scatenato polemiche sulla consistenza dell'unione monetaria. In ogni caso le agenzie di rating hanno passato al setaccio l'entità dell'indebitamento pubblico, anche fuori dell'area euro.

Nell'esercizio di riferimento la Banca Centrale Europea ha mantenuto invariato il tasso di riferimento dell'1,0%. La Fed, a sua volta, ha lasciato invariato il Fed Funds Target Rate, al livello storicamente basso compreso tra lo 0,25% e lo 0,0%. Nel raffronto con la precedente data di riferimento, il rendimento dei titoli di Stato decennali dell'area euro ha chiuso al 2,3%, crollando parecchio al di sotto del livello iniziale (3,2%). I treasuries americani con stessa durata hanno chiuso al 2,5%, anch'essi molto in ribasso rispetto all'inizio del periodo di riferimento (3,3%). I titoli di Stato tedeschi hanno registrato su base annua una performance ragguardevole del +7,8%, misurata sul REXP.

Nel periodo di riferimento i timori di una possibile insolvibilità della Grecia e della tenuta dell'unione monetaria dell'euro hanno provocato forti movimenti anche nei mercati valutari. All'inizio di dicembre il tasso di cambio dell'euro si aggirava ancora attorno a 1,51 dollari. Successivamente la moneta unica europea si è però deprezzata progressivamente, sulla scia dei problemi di indebitamento, fino a scendere poco sotto 1,20 dollari in giugno. Con l'indebolimento dei dati sulla congiuntura USA e le maggiori attese di un ulteriore allentamento della politica monetaria USA, l'euro è tornato a ri-

**Rendimento dei titoli di stato decennali USA risp. all'area euro**



Fonte: Bloomberg

prendersi per chiudere a 1,36 dollari. La volata dello yen giapponese, rispetto all'euro e al dollaro, non ha subìto battute d'arresto malgrado gli interventi contrastanti della Bank of Japan in settembre. Anche il franco svizzero ha registrato una forte domanda come bene rifugio fino alla fine del periodo di riferimento. L'andamento dei cambi ha inoltre causato aspri conflitti politici tra varie nazioni industrializzate e Paesi emergenti.

# DekaLux-Europa
# Politica d'investimento.

Il fondo DekaLux-Europa si concentra in investimenti in azioni di società con sede in Europa, puntando a una performance in linea con quella dei mercati azionari europei.

### Ampia banda di oscillazione nelle borse

Gli incentivi fiscali e monetari hanno raggiunto in chiusura i massimi livelli in tutto il mondo. Per i prossimi trimestri ci si attende quindi un indebolimento della crescita. Sui Paesi sviluppati aumenta la pressione dei mercati finanziari per ridurre le uscite o aumentare le imposte, cosa che però comporta un rallentamento della crescita. Per contro le banche centrali manterranno la loro politica monetaria espansiva, più a lungo di quanto originariamente previsto, per sostenere l'andamento della congiuntura. Gli utili societari dovrebbero avere effetti positivi, dato che quest'anno e in quello successivo dovrebbero registrare una crescita a due cifre.

Le quote del fondo sono titoli i cui prezzi sono determinati in funzione delle oscillazioni, nei giorni di normale apertura della borsa, dei corsi dei beni patrimoniali che costituiscono il fondo e possono pertanto salire o scendere. I rischi essenziali che influiscono sulla performance sono il rischio di mercato e il rischio del mercato azionario. Il fondo è soggetto prevalentemente al rischio del mercato azionario europeo (rischio di mercato e di variazione del valore). Una parte dell'andamento del prezzo del fondo va ricondotta alla valutazione condizionata dal mercato dei contraenti di prim'ordine presenti in esso. L'ampia ripartizione in titoli di qualità liquidi ha garantito una diversificazione del rischio.

Nel periodo di riferimento il gestore del fondo ha progressivamente puntato su settori e imprese che promettono di beneficiare in modo particolare della ripresa economica mondiale. Alla data di riferimento risultavano quindi sovraponderati rispetto all'indice di riferimento i settori materie prime, energia, trasporti, ma anche il settore difensivo dei farmaceutici. Il gestore del fondo ha invece mantenuto la sottoponderazione strutturale nei titoli bancari. Meno appetibili sono apparsi i settori commercio al dettaglio, utilities e generi alimentari.

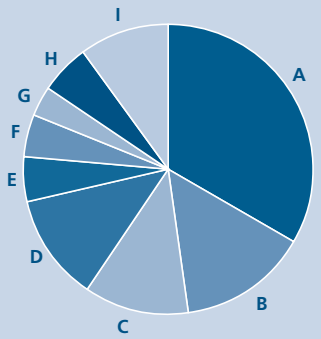
Per quanto riguarda i Paesi, in chiusura le maggiori posizioni in termini assoluti erano concentrate su Gran Bretagna (33,5%), Francia (14,3%) e Germania (11,8%). Le sovraponderazioni attive alla data di riferimento hanno interessato società svizzere, danesi e olandesi, mentre Svezia, Spagna e Italia erano presenti nel portafoglio in misura inferiore alla media.

### Dati principali DekaLux-Europa

| Performance* | 1 anno | 3 anni | 5 anni | dall' emissione |
|---|---|---|---|---|
| Categoria di quote TF (A) | 2,3% | -17,6% | -6,7% | 2,3% |
| TER/TER incl. PF** | | | | |
| Categoria di quote TF (A) | 2,20% / 2,20% | | | |
| ISIN | | | | |
| Categoria di quote TF (A) | LU0062625115 | | | |

* annua / calcolata secondo il metodo BVI; la performance finora registrata non è da considerare un indicatore della performance futura
** Coefficiente di spesa totale/Total expense ratio (TER = Total expense ratio incl. performance fee)

### Struttura del fondo DekaLux-Europa




| | | |
|---|---|---|
| **A** | Regno Unito | 33,5 % |
| **B** | Francia | 14,3 % |
| **C** | Germania | 11,8 % |
| **D** | Svizzera | 11,8 % |
| **E** | Spagna | 5,2 % |
| **F** | Paesi Bassi | 4,6 % |
| **G** | Danimarca | 3,4 % |
| **H** | Altri Paesi | 5,5 % |
| **I** | Disponibilità liquide, varie | 9,9 % |

Il grado d'investimento del fondo è stato gestito anche tramite l'utilizzo di strumenti finanziari derivati. Al 30 settembre 2010 il portafoglio conteneva opzioni su azioni e futures su azioni e indici azionari. Le opzioni su singoli titoli sono servite sia per generare proventi aggiuntivi, che come copertura. La posizione di cassa è servita da contrappeso per futures e opzioni detenuti. Calcolando le posizioni in derivati, il fondo presentava in chiusura un grado d'investimento del 91,9%.

A livello di titoli singoli, tra i valori privilegiati figuravano in chiusura AXA, Vestas Wind Systems, Imperial Tobacco, Galp Energia e Daimler. I maggiori titoli singoli in assoluto nel portafoglio alla data di riferimento erano Nestlé (3,3%), HSBC (3,1%), Vodafone (2,8%) e BP (2,2%). Meno potenziale è stato attribuito invece ai titoli BASF, Anheuser-Busch Inbev, SAB Miller e Hennes & Mauritz.

A fronte della volatilità del mercato, nell'anno di riferimento passato il fondo DekaLux-Europa ha conseguito un aumento di valore del 2,3% (categoria di quote TF (A)), mentre nello stesso periodo l'indice di riferimento ha conseguito un rialzo dell'8,0%.

**Performance 01/10/2009 – 30/09/2010**
**DekaLux-Europa (TF (A))**
**risp. all'indice di riferimento***

**Indice: 30/09/2009 = 100**

■ DekaLux-Europa (TF (A))
■ Indice di riferimento

Prospetto della performance dei titoli in base ai prezzi di rimborso

*** Indice di riferimento: MSCI Europe Large Cap Net Index in EUR**
MSCI non si assume alcuna responsabilità riguardo ai dati MSCI citati. I dati forniti da MSCI non possono essere redistribuiti o utilizzati come base per altri indici o titoli o prodotti finanziari. Queste informazioni e il presente documento non sono stati prodotti, controllati, né confermati da MSCI.

Nel calcolo della performance fee si applica la più stretta relazione temporale possibile tra la valutazione dell'indice di riferimento e la valutazione del comparto. Ciò significa che il valore applicato dell'indice di riferimento può essere anche diverso dal suo valore di chiusura giornaliero. L'indice di riferimento utilizzato, pertanto, può presentare differenze di valutazione tra il momento della fissazione del prezzo unitario e la chiusura delle transazioni di borsa (prezzo di chiusura). Sui mercati dei titoli si possono presentare scostamenti in giornata soprattutto in fasi di alta volatilità.

# DekaLux-Europa
# Prospetto patrimoniale al 30 settembre 2010.

| Denominazione della categoria | Unità o quote o valuta (migliaia) | Consistenza patrimoniale al 30/09/2010 | Acquisti/ invio ordini nel periodo di riferimento | Vendite/ disposizioni nel periodo di riferimento | Quotazione | | Quotazione in EUR | Quota di partecipazione al patrimonio del fondo (%) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **Titoli quotati in borsa** | | | | | | | **540.688.146,82** | **90,02** |
| **Azioni** | | | | | | | **529.106.376,59** | **88,09** |
| **EUR** | | | | | | | **251.586.773,34** | **41,90** |
| ACCOR S.A. Actions Port. [1] | n. (unità) | 15.000 | 28.000 | 13.000 | EUR | 26,240 | 393.600,00 | 0,07 |
| AEGON N.V. Aandelen op naam(demat.) | n. (unità) | 260.000 | 0 | 0 | EUR | 4,410 | 1.146.600,00 | 0,19 |
| Air Liquide-SA Ét.Expl.P.G.Cl. Actions Port. [1] | n. (unità) | 42.666 | 38.667 | 36.001 | EUR | 89,420 | 3.815.193,72 | 0,64 |
| Allianz SE vink.Namens-Aktien [1] | n. (unità) | 50.000 | 45.000 | 85.000 | EUR | 82,790 | 4.139.500,00 | 0,69 |
| Alstom S.A. Actions Porteur | n. (unità) | 34.000 | 31.000 | 31.000 | EUR | 37,270 | 1.267.180,00 | 0,21 |
| ArcelorMittal S.A. Actions Nouvelles au Porteur | n. (unità) | 150.000 | 626.000 | 696.000 | EUR | 24,385 | 3.657.750,00 | 0,61 |
| AXA S.A. Actions au Porteur [1] | n. (unità) | 500.000 | 521.000 | 450.000 | EUR | 12,840 | 6.420.000,00 | 1,07 |
| Banco Bilbao Vizcaya Argent. Acciones Nom. [1] | n. (unità) | 397.097 | 1.639.000 | 1.689.000 | EUR | 9,885 | 3.925.303,85 | 0,65 |
| Banco Santander S.A. Acciones Nom. | n. (unità) | 1.007.362 | 4.309.362 | 4.517.000 | EUR | 9,277 | 9.345.297,27 | 1,56 |
| BASF SE Namens-Aktien [1] | n. (unità) | 50.000 | 50.000 | 0 | EUR | 46,310 | 2.315.500,00 | 0,39 |
| Bayer AG Namens-Aktien | n. (unità) | 102.000 | 92.000 | 270.000 | EUR | 51,290 | 5.231.580,00 | 0,87 |
| Bayerische Motoren Werke AG Stammaktien [1] | n. (unità) | 50.000 | 45.000 | 45.000 | EUR | 51,000 | 2.550.000,00 | 0,42 |
| BNP Paribas S.A. Actions Port. [1] | n. (unità) | 160.200 | 162.200 | 184.000 | EUR | 52,600 | 8.426.520,00 | 1,40 |
| Bouygues S.A. Actions Port. [1] | n. (unità) | 35.000 | 31.500 | 31.500 | EUR | 31,500 | 1.102.500,00 | 0,18 |
| Carrefour S.A. Actions Port. [1] | n. (unità) | 90.000 | 81.000 | 81.000 | EUR | 39,455 | 3.550.950,00 | 0,59 |
| Compagnie de Saint-Gobain S.A. Actions au Porteur | n. (unità) | 45.000 | 45.000 | 45.000 | EUR | 32,355 | 1.455.975,00 | 0,24 |
| Crédit Agricole S.A. Actions Port. | n. (unità) | 150.000 | 170.000 | 120.000 | EUR | 11,600 | 1.740.000,00 | 0,29 |
| CRH PLC Reg.Shares | n. (unità) | 151.427 | 0 | 0 | EUR | 12,040 | 1.823.181,08 | 0,30 |
| Daimler AG Namens-Aktien [1] | n. (unità) | 210.000 | 230.000 | 270.000 | EUR | 46,585 | 9.782.850,00 | 1,63 |
| Danone S.A. Actions Port.(C.R) [1] | n. (unità) | 49.408 | 44.000 | 44.000 | EUR | 43,645 | 2.156.412,16 | 0,36 |
| Deutsche Bank AG Inhaber-DIRITTI D'OPZIONE | n. (unità) | 65.000 | 65.000 | 0 | EUR | 3,470 | 225.550,00 | 0,04 |
| Deutsche Bank AG Namens-Aktien [1] | n. (unità) | 65.000 | 160.000 | 205.000 | EUR | 39,905 | 2.593.825,00 | 0,43 |
| Deutsche Börse AG Namens-Aktien [1] | n. (unità) | 30.000 | 30.000 | 30.000 | EUR | 48,920 | 1.467.600,00 | 0,24 |
| Deutsche Post AG Namens-Aktien [1] | n. (unità) | 200.000 | 50.000 | 0 | EUR | 13,245 | 2.649.000,00 | 0,44 |
| Deutsche Telekom AG Namens-Aktien | n. (unità) | 400.000 | 0 | 0 | EUR | 10,105 | 4.042.000,00 | 0,67 |
| E.ON AG Namens-Aktien [1] | n. (unità) | 255.000 | 230.000 | 330.000 | EUR | 21,750 | 5.546.250,00 | 0,92 |
| Edenred S.A. Actions Port. [1] | n. (unità) | 15.000 | 15.000 | 0 | EUR | 14,550 | 218.250,00 | 0,04 |
| Electricité de France (E.D.F.) Actions au Porteur | n. (unità) | 40.187 | 104.187 | 144.000 | EUR | 31,405 | 1.262.072,74 | 0,21 |
| ENEL S.p.A. Azioni nom. | n. (unità) | 608.000 | 1.040.000 | 1.040.000 | EUR | 3,863 | 2.348.400,00 | 0,39 |
| ENI S.p.A. Azioni nom. | n. (unità) | 50.000 | 400.000 | 870.000 | EUR | 15,770 | 788.500,00 | 0,13 |
| Fortum Oyj Reg.Shares [1] | n. (unità) | 90.000 | 83.000 | 83.000 | EUR | 19,250 | 1.732.500,00 | 0,29 |
| France Télécom Actions Port. | n. (unità) | 300.000 | 600.000 | 600.000 | EUR | 15,870 | 4.761.000,00 | 0,79 |
| Fresenius SE Vorzugsaktien [1] | n. (unità) | 20.000 | 0 | 0 | EUR | 60,040 | 1.200.800,00 | 0,20 |
| GdF Suez S.A. Actions Port. [1] | n. (unità) | 150.000 | 255.000 | 255.000 | EUR | 26,085 | 3.912.750,00 | 0,65 |
| HeidelbergCement AG Inhaber-Aktien [1] | n. (unità) | 20.000 | 20.000 | 0 | EUR | 35,375 | 707.500,00 | 0,12 |
| Heineken N.V. Aandelen aan toonder | n. (unità) | 38.000 | 0 | 152.000 | EUR | 37,815 | 1.436.970,00 | 0,24 |
| Iberdrola S.A. Acciones Port. | n. (unità) | 600.000 | 1.080.000 | 1.080.000 | EUR | 5,583 | 3.349.800,00 | 0,56 |
| ING Groep N.V. Cert.van Aandelen | n. (unità) | 410.000 | 0 | 300.000 | EUR | 7,603 | 3.117.230,00 | 0,52 |
| Intesa Sanpaolo S.p.A. Azioni nom. [1] | n. (unità) | 1.100.000 | 1.720.000 | 1.420.000 | EUR | 2,345 | 2.579.500,00 | 0,43 |
| Klöckner & Co SE Namens-Aktien [1] | n. (unità) | 100.000 | 0 | 128.571 | EUR | 16,655 | 1.665.500,00 | 0,28 |
| Kon. Ahold N.V. Aandelen aan toonder | n. (unità) | 170.000 | 153.000 | 153.000 | EUR | 9,864 | 1.676.880,00 | 0,28 |
| Kon. KPN N.V. Aandelen aan toonder | n. (unità) | 320.000 | 608.000 | 788.000 | EUR | 11,360 | 3.635.200,00 | 0,61 |
| Kon. Philips Electronics N.V. Aandelen aan toonder | n. (unità) | 166.552 | 196.553 | 80.001 | EUR | 22,865 | 3.808.211,48 | 0,63 |
| Lafarge S.A. Actions au Porteur | n. (unità) | 20.000 | 18.000 | 18.000 | EUR | 41,860 | 837.200,00 | 0,14 |
| Lagardère S.C.A. Actions Nom. [1] | n. (unità) | 60.000 | 54.000 | 54.000 | EUR | 28,630 | 1.717.800,00 | 0,29 |
| Linde AG Inhaber-Aktien [1] | n. (unità) | 25.000 | 22.500 | 22.500 | EUR | 96,050 | 2.401.250,00 | 0,40 |
| LVMH Moët Henn. L. Vuitton SA Action Port.(C.R.) [1] | n. (unità) | 30.000 | 54.000 | 104.000 | EUR | 106,250 | 3.187.500,00 | 0,53 |
| Münchener Rückvers.-Ges. AG vink.Namens-Aktien [1] | n. (unità) | 27.000 | 24.500 | 24.500 | EUR | 101,900 | 2.751.300,00 | 0,46 |
| Natixis S.A. Actions Port. | n. (unità) | 150.000 | 150.000 | 0 | EUR | 4,220 | 633.000,00 | 0,11 |
| Nokia Corp. Reg.Shares [1] | n. (unità) | 560.000 | 804.000 | 744.000 | EUR | 7,450 | 4.172.000,00 | 0,69 |
| OMV AG Inhaber-Aktien | n. (unità) | 40.000 | 40.000 | 40.000 | EUR | 27,450 | 1.098.000,00 | 0,18 |
| Pernod-Ricard S.A. Actions Port.(C.R.) | n. (unità) | 20.400 | 18.400 | 18.000 | EUR | 60,400 | 1.232.160,00 | 0,21 |
| Porsche Automobil Holding SE Inhaber-Vorzugsaktien | n. (unità) | 10.000 | 0 | 0 | EUR | 35,790 | 357.900,00 | 0,06 |
| PPR S.A. Actions Port. | n. (unità) | 23.000 | 23.000 | 23.000 | EUR | 117,850 | 2.710.550,00 | 0,45 |
| Repsol YPF S.A. Acciones Port. | n. (unità) | 100.000 | 170.000 | 170.000 | EUR | 18,845 | 1.884.500,00 | 0,31 |
| Royal Dutch Shell Reg.Shares Cl.A | n. (unità) | 400.000 | 1.045.000 | 1.045.000 | EUR | 22,220 | 8.888.000,00 | 1,48 |
| RWE AG Inhaber-Stammaktien [1] | n. (unità) | 65.000 | 65.000 | 65.000 | EUR | 49,640 | 3.226.600,00 | 0,54 |
| Ryanair Holdings PLC Reg.Shares | n. (unità) | 200.000 | 200.000 | 0 | EUR | 3,909 | 781.800,00 | 0,13 |
| Saipem S.p.A. Azioni nom. | n. (unità) | 50.000 | 50.000 | 220.000 | EUR | 29,440 | 1.472.000,00 | 0,25 |
| Sampo OYJ Bearer Shares Cl.A [1] | n. (unità) | 46.000 | 41.500 | 41.500 | EUR | 19,900 | 915.400,00 | 0,15 |
| Sanofi-Aventis S.A. Actions Port. [1] | n. (unità) | 160.000 | 160.000 | 160.000 | EUR | 48,835 | 7.813.600,00 | 1,30 |
| SAP AG Inhaber-Aktien [1] | n. (unità) | 100.000 | 100.000 | 100.000 | EUR | 36,310 | 3.631.000,00 | 0,60 |
| Schneider Electric S.A. Actions Port. [1] | n. (unità) | 33.000 | 66.000 | 33.000 | EUR | 92,640 | 3.057.120,00 | 0,51 |
| Siemens AG Namens-Aktien | n. (unità) | 120.000 | 70.000 | 0 | EUR | 76,660 | 9.199.200,00 | 1,53 |
| Société Générale S.A. Actions Port. [1] | n. (unità) | 111.666 | 126.666 | 90.000 | EUR | 42,320 | 4.725.705,12 | 0,79 |
| Suez Environnement Actions Port. | n. (unità) | 40.000 | 40.000 | 40.000 | EUR | 13,550 | 542.000,00 | 0,09 |
| Talvivaara Mining Co. PLC Reg.Shares | n. (unità) | 190.000 | 190.000 | 0 | EUR | 5,700 | 1.083.000,00 | 0,18 |
| Telecom Italia S.p.A. Azioni Port.Risp.Non Conv. | n. (unità) | 2.000.000 | 1.800.000 | 1.800.000 | EUR | 0,816 | 1.632.000,00 | 0,27 |
| Telefónica S.A. Acciones Port. | n. (unità) | 700.000 | 1.168.000 | 1.128.000 | EUR | 18,070 | 12.649.000,00 | 2,11 |
| ThyssenKrupp AG Inhaber-Aktien [1] | n. (unità) | 30.000 | 0 | 0 | EUR | 23,985 | 719.550,00 | 0,12 |
| TNT N.V. Aandelen aan toonder | n. (unità) | 154.341 | 294.222 | 294.001 | EUR | 19,530 | 3.014.279,73 | 0,50 |
| Total S.A. Actions au Porteur | n. (unità) | 280.000 | 510.000 | 480.000 | EUR | 37,685 | 10.551.800,00 | 1,76 |
| UniCredit S.p.A. Azioni nom. [1] | n. (unità) | 1.999.999 | 2.400.000 | 2.646.541 | EUR | 1,855 | 3.709.998,15 | 0,62 |
| Unilever N.V. Cert.v.Aandelen | n. (unità) | 450.000 | 1.070.000 | 890.000 | EUR | 21,740 | 9.783.000,00 | 1,63 |
| Veolia Environnement S.A. Actions au Porteur | n. (unità) | 100.000 | 90.000 | 90.000 | EUR | 19,465 | 1.946.500,00 | 0,32 |
| VINCI S.A. Actions Port. 2,50 | n. (unità) | 100.000 | 170.000 | 170.000 | EUR | 36,450 | 3.645.000,00 | 0,61 |
| Vivendi S.A. Actions Porteur | n. (unità) | 150.000 | 135.000 | 135.000 | EUR | 19,995 | 2.999.250,00 | 0,50 |
| Volkswagen AG Vorzugsaktien [1] | n. (unità) | 40.854 | 75.354 | 34.500 | EUR | 89,260 | 3.646.628,04 | 0,61 |
| **CHF** | | | | | | | **59.570.170,36** | **9,92** |
| ABB AG Namens-Aktien | n. (unità) | 180.000 | 0 | 150.000 | CHF | 20,710 | 2.799.631,88 | 0,47 |
| Cie Financière Richemont AG Inhaber-Aktien Cl.A | n. (unità) | 70.000 | 70.000 | 0 | CHF | 46,960 | 2.468.734,89 | 0,41 |
| Credit Suisse Group AG Namens-Aktien | n. (unità) | 154.000 | 180.000 | 256.000 | CHF | 42,250 | 4.886.475,90 | 0,81 |
| Nestlé S.A. Namens-Aktien [1] | n. (unità) | 510.000 | 460.000 | 610.000 | CHF | 52,350 | 20.050.960,84 | 3,34 |
| Novartis AG Namens-Aktien [1] | n. (unità) | 300.000 | 240.000 | 240.000 | CHF | 56,200 | 12.662.104,60 | 2,11 |
| Schweizerische Rückvers-Ges.AG Namens-Aktien | n. (unità) | 40.000 | 36.000 | 36.000 | CHF | 43,270 | 1.299.855,91 | 0,22 |
| Swatch Group AG, The Inhaber-Aktien [1] | n. (unità) | 7.000 | 2.000 | 5.000 | CHF | 367,800 | 1.933.561,95 | 0,32 |
| Syngenta AG Namens-Aktien | n. (unità) | 13.000 | 10.800 | 10.800 | CHF | 246,200 | 2.403.697,03 | 0,40 |
| UBS AG Namens-Aktien | n. (unità) | 460.000 | 60.000 | 249.000 | CHF | 17,010 | 5.876.388,12 | 0,98 |
| Zurich Financial Services AG Namens-Aktien | n. (unità) | 30.000 | 34.000 | 24.000 | CHF | 230,300 | 5.188.759,24 | 0,86 |

# DekaLux-Europa

| Denominazione della categoria | Mercato | Unità o quote o valuta (migliaia) | Consistenza patrimoniale al 30/09/2010 | Acquisti/ invio ordini nel periodo di riferimento | Vendite/ disposizioni nel periodo di riferimento | Quotazione | | Quotazione in EUR | Quota di partecipazione al patrimonio del fondo (%) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **DKK** | | | | | | | | **13.856.065,68** | **2,30** |
| A.P.Møller-Mærsk A/S Navne-Aktier B | | n. (unità) | 220 | 0 | 0 | DKK | 45.720,000 | 1.349.804,23 | 0,22 |
| Novo-Nordisk AS Navne-Aktier B [1] | | n. (unità) | 67.000 | 54.000 | 67.000 | DKK | 540,500 | 4.859.732,70 | 0,81 |
| Vestas Wind Systems AS Navne-Aktier [1] | | n. (unità) | 280.000 | 70.000 | 0 | DKK | 203,500 | 7.646.528,75 | 1,27 |
| **GBP** | | | | | | | | **192.526.203,16** | **32,05** |
| Anglo American PLC Reg.Shares [1] | | n. (unità) | 160.000 | 315.000 | 355.000 | GBP | 25,695 | 4.787.847,31 | 0,80 |
| Astrazeneca PLC Reg.Shares | | n. (unità) | 227.000 | 30.000 | 43.000 | GBP | 32,465 | 8.582.482,99 | 1,43 |
| Aviva PLC Reg.Shares | | n. (unità) | 400.000 | 0 | 0 | GBP | 4,028 | 1.876.381,49 | 0,31 |
| BAE Systems PLC Reg.Shares | | n. (unità) | 700.000 | 0 | 0 | GBP | 3,410 | 2.779.867,56 | 0,46 |
| Balfour Beatty PLC Reg.Shares | | n. (unità) | 620.000 | 620.000 | 0 | GBP | 2,669 | 1.927.134,16 | 0,32 |
| Barclays PLC Reg.Shares | | n. (unità) | 1.650.000 | 500.000 | 0 | GBP | 3,045 | 5.850.212,07 | 0,97 |
| BG Group PLC Reg.Shares | | n. (unità) | 500.000 | 0 | 0 | GBP | 11,330 | 6.597.381,54 | 1,10 |
| BHP Billiton PLC Reg.Shares | | n. (unità) | 340.000 | 225.000 | 145.000 | GBP | 20,400 | 8.077.570,77 | 1,34 |
| BP PLC Reg.Shares | | n. (unità) | 2.700.000 | 815.000 | 375.000 | GBP | 4,271 | 13.429.660,15 | 2,24 |
| British American Tobacco PLC Reg.Shares [1] | | n. (unità) | 356.000 | 67.000 | 0 | GBP | 23,650 | 9.805.118,12 | 1,63 |
| BT Group PLC Reg.Shares | | n. (unità) | 700.000 | 0 | 0 | GBP | 1,401 | 1.142.109,81 | 0,19 |
| Centrica PLC Reg.Shares | | n. (unità) | 600.000 | 0 | 0 | GBP | 3,259 | 2.277.232,10 | 0,38 |
| Diageo PLC Reg.Shares | | n. (unità) | 200.000 | 100.000 | 0 | GBP | 10,960 | 2.552.773,23 | 0,43 |
| Eurasian Natural Res. Corp. Reg.Shares | | n. (unità) | 50.000 | 50.000 | 0 | GBP | 9,160 | 533.380,54 | 0,09 |
| GlaxoSmithKline PLC Reg.Shares [1] | | n. (unità) | 810.000 | 40.000 | 130.000 | GBP | 12,485 | 11.777.286,84 | 1,96 |
| Hansen Transmissions Int. Actions au Porteur | | n. (unità) | 900.000 | 900.000 | 0 | GBP | 0,494 | 517.879,89 | 0,09 |
| HSBC Holdings PLC Reg.Shares | | n. (unità) | 2.500.000 | 500.000 | 833.333 | GBP | 6,445 | 18.764.397,20 | 3,12 |
| Imperial Tobacco Group PLC Reg.Shares [1] | | n. (unità) | 359.000 | 109.000 | 0 | GBP | 18,870 | 7.889.292,09 | 1,31 |
| Lloyds Banking Group PLC Reg.Shares | | n. (unità) | 4.500.000 | 2.500.000 | 0 | GBP | 0,746 | 3.910.564,43 | 0,65 |
| National Grid PLC Reg.Shares New | | n. (unità) | 200.000 | 0 | 0 | GBP | 5,400 | 1.257.753,23 | 0,21 |
| Premier Oil PLC Reg.Shares | | n. (unità) | 95.000 | 95.000 | 0 | GBP | 16,700 | 1.847.616,21 | 0,31 |
| Prudential PLC Reg.Shares [1] | | n. (unità) | 420.000 | 0 | 0 | GBP | 6,340 | 3.101.060,47 | 0,52 |
| Reckitt Benckiser Group Reg.Shares | | n. (unità) | 112.000 | 52.000 | 0 | GBP | 34,830 | 4.543.004,68 | 0,76 |
| Rio Tinto PLC Reg.Shares | | n. (unità) | 198.500 | 150.000 | 214.000 | GBP | 37,730 | 8.722.058,66 | 1,45 |
| Rolls Royce Group PLC Reg.Shares | | n. (unità) | 150.000 | 150.000 | 0 | GBP | 6,090 | 1.063.849,61 | 0,18 |
| Royal Dutch Shell Reg.Shares Cl.B | | n. (unità) | 600.000 | 0 | 0 | GBP | 18,425 | 12.874.501,85 | 2,14 |
| Scottish and Southern Energy PLC Shares | | n. (unità) | 80.000 | 0 | 0 | GBP | 11,250 | 1.048.127,69 | 0,17 |
| Standard Chartered PLC Reg.Shares | | n. (unità) | 222.000 | 0 | 0 | GBP | 18,575 | 4.802.346,41 | 0,80 |
| Tesco PLC Reg.Shares [1] | | n. (unità) | 1.200.000 | 0 | 380.000 | GBP | 4,306 | 6.016.951,72 | 1,00 |
| Tullow Oil PLC Reg.Shares | | n. (unità) | 225.000 | 225.000 | 0 | GBP | 12,860 | 3.369.730,54 | 0,56 |
| Vodafone Group PLC Reg.Shares | | n. (unità) | 9.000.000 | 0 | 0 | GBP | 1,574 | 16.497.529,91 | 2,75 |
| WPP PLC Reg.Shares | | n. (unità) | 188.000 | 0 | 0 | GBP | 7,075 | 1.549.016,27 | 0,26 |
| Xstrata PLC Reg.Shares | | n. (unità) | 880.000 | 1.053.000 | 500.000 | GBP | 12,445 | 12.754.083,62 | 2,12 |
| **NOK** | | | | | | | | **7.403.834,98** | **1,23** |
| DnB NOR Navne-Aksjer A [1] | | n. (unità) | 130.000 | 130.000 | 0 | NOK | 80,550 | 1.314.467,38 | 0,22 |
| StatoilHydro ASA Navne-Aksjer | | n. (unità) | 200.000 | 200.000 | 200.000 | NOK | 123,000 | 3.087.990,99 | 0,51 |
| Telenor ASA Navne-Aksjer | | n. (unità) | 200.000 | 200.000 | 200.000 | NOK | 92,200 | 2.314.737,96 | 0,39 |
| Yara International ASA Navne-Aksjer [1] | | n. (unità) | 20.000 | 20.000 | 0 | NOK | 273,500 | 686.638,65 | 0,11 |
| **SEK** | | | | | | | | **4.163.329,07** | **0,69** |
| Nordea Bank AB Namn-Aktier | | n. (unità) | 332.500 | 370.000 | 270.000 | SEK | 69,800 | 2.534.183,69 | 0,42 |
| Telefonaktiebol.L.M.Ericsson Namn-Aktier B (fria) | | n. (unità) | 200.000 | 180.000 | 180.000 | SEK | 74,600 | 1.629.145,38 | 0,27 |
| **Altri titoli** | | | | | | | | **11.581.770,23** | **1,93** |
| **Certificati di godimento Azioni** | | | | | | | | **11.581.770,23** | **1,93** |
| Roche Holding AG Inhaber-Genußscheine [1] | | n. (unità) | 115.000 | 92.000 | 127.000 | CHF | 134,100 | 11.581.770,23 | 1,93 |
| **Quote di fondi di investimento mobiliari** | | | | | | | | **936.180,00** | **0,16** |
| **Quote di fondi di investimento mobiliari del gruppo** | | | | | | | | **936.180,00** | **0,16** |
| **EUR** | | | | | | | | **936.180,00** | **0,16** |
| Deka-Instit. Aktien Europa I (T) Inhaber-Anteile | | QUO | 21.000 | 0 | 0 | EUR | 44,580 | 936.180,00 | 0,16 |
| **Totale titoli** | | | | | | | **EUR** | **541.624.326,82** | **90,18** |
| **Derivati** | | | | | | | | | |
| (Gli importi preceduti dal segno meno si riferiscono a posizioni **vendute**.) | | | | | | | | | |
| **Derivati su singoli titoli** | | | | | | | | | |
| **Diritti di opzione su titoli **)** | | | | | | | | **-68.000,00** | **-0,01** |
| **Crediti/debiti** | | | | | | | | | |
| **Diritti di opzione su azioni** | | | | | | | | **-68.000,00** | **-0,01** |
| Daimler AG (DAI) Call Dic 10 48 | EUREX | n. (unità) | -50.000 | | | EUR | 1,790 | -89.500,00 | -0,01 |
| Daimler AG (DAI) Put Nov 10 40 | EUREX | n. (unità) | 50.000 | | | EUR | 0,430 | 21.500,00 | 0,00 |
| **Contratti a termine su titoli** | | | | | | | | **49.700,00** | **0,01** |
| **Contratti a termine su titoli azionari** | | | | | | | | **49.700,00** | **0,01** |
| Galp Energia SGPS S.A. Futue (GALF) EUREX Dic 10 | EUREX | EUR | Quantità 2.500 | | | | | 49.700,00 | 0,01 |
| **Totale dei derivati su singoli titoli** | | | | | | | **EUR** | **-18.300,00** | **0,00** |
| **Indice azionario - derivati** | | | | | | | | | |
| **Crediti/debiti** | | | | | | | | | |
| **Indice azionario – contratti a termine** | | | | | | | | **-18.826,82** | **-0,01** |
| DJ Euro Stoxx 50SM Future (FESX) Dic 10 | EUREX | EUR | Quantità -440 | | | | | 204.600,00 | 0,03 |
| Swiss Market Index Future (FSMI) EUREX Dic 10 | EUREX | CHF | Quantità 250 | | | | | -223.426,82 | -0,04 |
| **Totale derivati dell'indice azionario** | | | | | | | **EUR** | **-18.826,82** | **-0,01** |
| **Altri derivati** | | | | | | | | | |
| **Crediti/debiti** | | | | | | | | | |
| **Altri diritti di opzione **)** | | | | | | | | **7.407.200,47** | **1,23** |
| OTC ENI S.P.A. (ENI) Call Oct 10 0,01 | OTC | n. (unità) | 470.000 | | | EUR | 15,760 | 7.407.200,47 | 1,23 |
| **Totale altri derivati** | | | | | | | **EUR** | **7.407.200,47** | **1,23** |
| **Depositi bancari, titoli del mercato monetario e fondi del mercato monetario** | | | | | | | | | |
| **Depositi bancari** | | | | | | | | | |
| **Depositi in euro presso la banca depositaria** | | | | | | | | | |
| DekaBank Deutsche Girozentrale Luxembourg S.A. | | EUR | 12.181.980,00 | | | % | 100,000 | 12.181.980,00 | 2,03 |
| **Depositi in altre valute UE/SEE (Spazio economico europeo)** | | | | | | | | | |
| DekaBank Deutsche Girozentrale Luxembourg S.A. | | DKK | 821.236,75 | | | % | 100,000 | 110.207,27 | 0,02 |
| DekaBank Deutsche Girozentrale Luxembourg S.A. | | GBP | 9.159.264,03 | | | % | 100,000 | 10.666.753,66 | 1,78 |

| Denominazione della categoria | Unità o quote o valuta (migliaia) | Consistenza patrimoniale al 30/09/2010 | Acquisti/ invio ordini | Vendite/ disposizioni nel periodo di riferimento | Quotazione | | Quotazione in EUR | Quota di partecipazione al patrimonio del fondo (%) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| DekaBank Deutsche Girozentrale Luxembourg S.A. | NOK | 18.418.964,86 | | | % | 100,000 | 2.312.097,46 | 0,38 |
| DekaBank Deutsche Girozentrale Luxembourg S.A. | PLN | 1.420.397,46 | | | % | 100,000 | 356.258,94 | 0,06 |
| DekaBank Deutsche Girozentrale Luxembourg S.A. | SEK | 51.908.299,25 | | | % | 100,000 | 5.667.973,60 | 0,94 |
| **Depositi in valute non UE/SEE (Spazio economico europeo)** | | | | | | | | |
| DekaBank Deutsche Girozentrale Luxembourg S.A. | CHF | 24.703.997,58 | | | % | 100,000 | 18.553.060,59 | 3,09 |
| DekaBank Deutsche Girozentrale Luxembourg S.A. | USD | 50.660,00 | | | % | 100,000 | 37.214,15 | 0,01 |
| **Totale dei depositi bancari** | | | | | | **EUR** | **49.885.545,67** | **8,31** |
| **Totale dei depositi bancari, titoli del mercato monetario e fondi del mercato monetario** | | | | | | **EUR** | **49.885.545,67** | **8,31** |
| **Altri beni patrimoniali** | | | | | | | | |
| Diritti su dividendi | EUR | 553.226,39 | | | | | 553.226,39 | 0,09 |
| Margini di copertura (initial margin) | EUR | 1.448.050,00 | | | | | 1.448.050,00 | 0,24 |
| Margini di copertura (initial margin) | CHF | 1.050.000,00 | | | | | 788.565,23 | 0,13 |
| Crediti da operazioni su certificati di partecipazione | EUR | 3.356,16 | | | | | 3.356,16 | 0,00 |
| Altri crediti | EUR | 6.052,99 | | | | | 6.052,99 | 0,00 |
| **Totale altri beni patrimoniali** | | | | | | **EUR** | **2.799.250,77** | **0,46** |
| **Altri debiti** | | | | | | | | |
| Commissione di gestione | EUR | -627.200,70 | | | | | -627.200,70 | -0,10 |
| Taxe d'abonnement | EUR | -77.242,48 | | | | | -77.242,48 | -0,01 |
| Debiti da operazioni su certificati di partecipazione | EUR | -232.281,60 | | | | | -232.281,60 | -0,04 |
| Spese forfettarie | EUR | -90.316,89 | | | | | -90.316,89 | -0,02 |
| **Totale altri debiti** | | | | | | **EUR** | **-1.027.041,67** | **-0,17** |
| **Patrimonio del fondo** | | | | | | **EUR** | **600.652.155,24** | **100,00 *)** |
| **Quote in circolazione della categoria TF (A)** | | | | | | **n. (unità)** | **13.683.514,000** | |
| **Valore di una quota della categoria TF (A)** | | | | | | **EUR** | **43,90** | |
| **Titoli presenti nel patrimonio del fondo (in %)** | | | | | | | | **90,18** |
| **Derivati presenti nel patrimonio del fondo (in %)** | | | | | | | | **1,22** |

*) Le quote percentuali possono presentare differenze dovute ad arrotondamenti.

**) I premi sono calcolati con pagamenti a saldo giornalieri (variation margin) per i diritti di opzione future-styled e alla conclusione delle operazioni per i diritti di opzione stock-styled. I diritti di opzione stock-styled confluiscono nel fondo al valore di quotazione, i diritti di opzione future-styled al valore del risultato non realizzato.

[1)] Questi titoli sono riportati complessivamente o in parte come prestito di titoli (v. tabella).

**Note esplicative sul prestito di titoli**
I titoli elencati di seguito sono riportati come prestito di titoli alla data di riferimento:

| Denominazione della categoria | | Certificati o nominale in valuta | Prestito titoli quotazione in euro a tempo determinato | Prestito titoli quotazione in euro a tempo illimitato | totale |
|---|---|---|---|---|---|
| ACCOR S.A. Actions Port. | n. (unità) | 8.200 | | 215.168,00 | |
| Air Liquide-SA Ét.Expl.P.G.Cl. Actions Port. | n. (unità) | 42.666 | | 3.815.193,72 | |
| Allianz SE vink.Namens-Aktien | n. (unità) | 40.485 | | 3.351.753,15 | |
| Anglo American PLC Reg.Shares | n. (unità) | 160.000 | | 4.787.847,31 | |
| AXA S.A. Actions au Porteur | n. (unità) | 500.000 | | 6.420.000,00 | |
| Banco Bilbao Vizcaya Argent. Acciones Nom. | n. (unità) | 397.097 | | 3.925.303,85 | |
| BASF SE Namens-Aktien | n. (unità) | 50.000 | | 2.315.500,00 | |
| Bayerische Motoren Werke AG Stammaktien | n. (unità) | 50.000 | | 2.550.000,00 | |
| BNP Paribas S.A. Actions Port. | n. (unità) | 160.000 | | 8.416.000,00 | |
| Bouygues S.A. Actions Port. | n. (unità) | 35.000 | | 1.102.500,00 | |
| British American Tobacco PLC Reg.Shares | n. (unità) | 64.634 | | 1.780.179,79 | |
| Carrefour S.A. Actions Port. | n. (unità) | 33.700 | | 1.329.633,50 | |
| Daimler AG Namens-Aktien | n. (unità) | 210.000 | | 9.782.850,00 | |
| Danone S.A. Actions Port.(C.R) | n. (unità) | 49.408 | | 2.156.412,16 | |
| Deutsche Bank AG Namens-Aktien | n. (unità) | 65.000 | | 2.593.825,00 | |
| Deutsche Börse AG Namens-Aktien | n. (unità) | 30.000 | | 1.467.600,00 | |
| Deutsche Post AG Namens-Aktien | n. (unità) | 200.000 | | 2.649.000,00 | |
| DnB NOR Navne-Aksjer A | n. (unità) | 51.900 | | 524.775,82 | |
| E.ON AG Namens-Aktien | n. (unità) | 255.000 | | 5.546.250,00 | |
| Edenred S.A. Actions Port. | n. (unità) | 5.205 | | 75.732,75 | |
| Fortum Oyj Reg.Shares | n. (unità) | 23.000 | | 442.750,00 | |
| Fresenius SE Vorzugsaktien | n. (unità) | 20.000 | | 1.200.800,00 | |
| GdF Suez S.A. Actions Port. | n. (unità) | 150.000 | | 3.912.750,00 | |
| GlaxoSmithKline PLC Reg.Shares | n. (unità) | 45.000 | | 654.293,71 | |
| HeidelbergCement AG Inhaber-Aktien | n. (unità) | 8.100 | | 286.537,50 | |
| Imperial Tobacco Group PLC Reg.Shares | n. (unità) | 28.618 | | 628.901,84 | |
| Intesa Sanpaolo S.p.A. Azioni nom. | n. (unità) | 1.100.000 | | 2.579.500,00 | |
| Klöckner & Co SE Namens-Aktien | n. (unità) | 96.618 | | 1.609.172,79 | |
| Lagardère S.C.A. Actions Nom. | n. (unità) | 60.000 | | 1.717.800,00 | |
| Linde AG Inhaber-Aktien | n. (unità) | 21.920 | | 2.105.416,00 | |
| LVMH Moët Henn. L. Vuitton SA Action Port.(C.R.) | n. (unità) | 30.000 | | 3.187.500,00 | |
| Münchener Rückvers.-Ges. AG vink.Namens-Aktien | n. (unità) | 27.000 | | 2.751.300,00 | |
| Nestlé S.A. Namens-Aktien | n. (unità) | 500.000 | | 19.657.804,75 | |
| Nokia Corp. Reg.Shares | n. (unità) | 560.000 | | 4.172.000,00 | |
| Novartis AG Namens-Aktien | n. (unità) | 300.000 | | 12.662.104,60 | |
| Novo-Nordisk AS Navne-Aktier B | n. (unità) | 1.000 | | 72.533,32 | |
| Prudential PLC Reg.Shares | n. (unità) | 11.900 | | 87.863,38 | |
| Roche Holding AG Inhaber-Genußscheine | n. (unità) | 115.000 | | 11.581.770,23 | |
| RWE AG Inhaber-Stammaktien | n. (unità) | 65.000 | | 3.226.000,00 | |
| Sampo OYJ Bearer Shares Cl.A | n. (unità) | 3.700 | | 73.630,00 | |
| Sanofi-Aventis S.A. Actions Port. | n. (unità) | 160.000 | | 7.813.600,00 | |
| SAP AG Inhaber-Aktien | n. (unità) | 100.000 | | 3.631.000,00 | |
| Schneider Electric S.A. Actions Port. | n. (unità) | 33.000 | | 3.057.120,00 | |
| Société Générale S.A. Actions Port. | n. (unità) | 111.666 | | 4.725.705,12 | |
| Swatch Group AG, The Inhaber-Aktien | n. (unità) | 500 | | 138.111,57 | |
| Tesco PLC Reg.Shares | n. (unità) | 224.000 | | 1.123.164,32 | |
| ThyssenKrupp AG Inhaber-Aktien | n. (unità) | 26.461 | | 634.667,09 | |
| UniCredit S.p.A. Azioni nom. | n. (unità) | 1.999.999 | | 3.709.998,15 | |
| Vestas Wind Systems AS Navne-Aktier | n. (unità) | 280.000 | | 7.646.528,75 | |

| Denominazione della categoria | | Certificati o nominale in valuta | Prestito titoli quotazione in euro a tempo determinato | illimitato | totale |
|---|---|---|---|---|---|
| Volkswagen AG Vorzugsaktien | n. (unità) | 27.000 | | 2.410.020,00 | |
| Yara International ASA Navne-Aksjer | n. (unità) | 13.658 | | 468.905,53 | |
| **Ammontare complessivo dei diritti di rimborso da prestito titoli:** | | | | **174.731.024,52** | **174.731.024,52** |

**Quotazione dei titoli o tassi di mercato**
I beni patrimoniali del fondo sono valutati sulla base delle quotazioni/dei tassi di mercato elencati di seguito:
azioni, quote di investimenti e derivati nazionali ed esteri al: 29-30/09/2010
tutti gli altri beni patrimoniali al: 30/09/2010

**Cambio(i) o fattore(i) di conversione (in quotazione divise) al 30/09/2010**

| | | |
|---|---|---|
| Regno Unito, sterlina | (GBP) | 0,85867 = 1 euro (EUR) |
| Danimarca, corona | (DKK) | 7,45175 = 1 euro (EUR) |
| Norvegia, corona | (NOK) | 7,96634 = 1 euro (EUR) |
| Svezia, corona | (SEK) | 9,15818 = 1 euro (EUR) |
| Svizzera, franco | (CHF) | 1,33153 = 1 euro (EUR) |
| Polonia, zloty | (PLN) | 3,98698 = 1 euro (EUR) |
| Stati Uniti, dollaro | (USD) | 1,36131 = 1 euro (EUR) |

**Codice del mercato**
**Borse a termine**
EUREX Francoforte - Eurex Zurigo

**OTC** Over-the-Counter

**Dalle operazioni di seguito riportate e ancora in corso alla data di chiusura del rendiconto risultano le seguenti passività contingenziali al 30/09/2010:**

| | | |
|---|---|---|
| Operazioni finanziarie a termine | | |
| - contratti a termine venduti su indici | **EUR** | **12.007.600,00** |
| - contratti a termine acquistati su indici | **EUR** | **11.845.376,33** |
| - contratti a termine su titoli (acquisto) | **EUR** | **3.125.125,00** |

Operazioni concluse durante il periodo di riferimento, nella misura in cui non risultino nel prospetto patrimoniale:
acquisti e vendite in titoli (attribuzione di mercato alla data di chiusura del rendiconto):

| Denominazione della categoria | Certificati o quote o nominale in valuta | Acquisti/ invio ordini | Vendite/ disposizioni |
|---|---|---|---|
| **Titoli quotati in borsa** | | | |
| **Azioni** | | | |
| **EUR** | | | |
| Assicurazioni Generali S.p.A. Azioni nom. | n. (unità) | 104.000 | 208.000 |
| AXA S.A. Diritti | n. (unità) | 429.000 | 429.000 |
| Banco Santander S.A. Diritti | n. (unità) | 215.000 | 215.000 |
| BASF SE Inhaber-Aktien | n. (unità) | 50.000 | 100.000 |
| BNP Paribas S.A. Diritti | n. (unità) | 0 | 182.000 |
| Cie Génle Éts Michelin SCpA Actions Nom. | n. (unità) | 25.000 | 115.000 |
| Deutsche Lufthansa AG vink.Namen-Aktien | n. (unità) | 0 | 200.000 |
| Fresenius SE Inhaber-Stammaktien | n. (unità) | 0 | 30.000 |
| Gamesa Corp. Tecnologica S.A. Acciones Port. | n. (unità) | 376.212 | 376.212 |
| Gamesa Corp. Tecnologica S.A. Diritti | n. (unità) | 14.000 | 14.000 |
| Hellenic Telecomm. Organ. S.A. Namens-Aktien | n. (unità) | 0 | 100.000 |
| National Bank of Greece S.A. Namens-Aktien | n. (unità) | 0 | 61.111 |
| Peugeot S.A. Actions Port.(C.R.) | n. (unità) | 150.000 | 150.000 |
| Reed Elsevier N.V. Aandelen op naam | n. (unità) | 0 | 200.000 |
| Telekom Austria AG Inhaber-Aktien | n. (unità) | 0 | 150.000 |
| Volkswagen AG DIRITTI D'OPZIONE | n. (unità) | 17.000 | 17.000 |
| Volkswagen AG Inhaber-Stammaktien | n. (unità) | 0 | 10.000 |
| **GBP** | | | |
| Cadbury PLC Reg.Shares | n. (unità) | 0 | 200.000 |
| Gartmore Group Ltd. Reg.Shares Reg.S | n. (unità) | 765.800 | 765.800 |
| J. Sainsbury PLC Reg.Shares | n. (unità) | 0 | 350.000 |
| Legal & General Group PLC Reg.Shares | n. (unità) | 0 | 680.000 |
| Man Group PLC Reg.Shares New | n. (unità) | 0 | 280.000 |
| Marks & Spencer Group PLC Reg.Shares | n. (unità) | 0 | 400.000 |
| National Grid PLC Diritti | n. (unità) | 80.000 | 80.000 |
| Royal Bk of Scotld Grp PLC Reg.Shares | n. (unità) | 0 | 1.500.000 |
| SABMiller PLC Reg.Shares | n. (unità) | 0 | 140.000 |
| Vedanta Resources PLC Reg.Shares | n. (unità) | 350.000 | 350.000 |
| **NOK** | | | |
| Renewable Energy Corp. ASA Navne-Aksjer | n. (unità) | 500.000 | 1.300.000 |
| **PLN** | | | |
| Powszechny Zaklad Ubezpieczen Namens-Aktien | n. (unità) | 37.500 | 37.500 |
| **Titoli non quotati** | | | |
| **Azioni** | | | |
| **EUR** | | | |
| Air Liquide-SA Ét.Expl.P.G.Cl. Diritti (Bonus) | n. (unità) | 40.000 | 40.000 |
| Fortis SA/NV Diritti | n. (unità) | 0 | 200.000 |
| Gamesa Corp.Tecnologica S.A.Acciones Port.Em.07/10 | n. (unità) | 212 | 212 |
| ING Groep N.V. Diritti | n. (unità) | 410.000 | 410.000 |
| Société Générale S.A. Diritti | n. (unità) | 75.000 | 75.000 |
| TNT N.V. Diritti | n. (unità) | 337 | 337 |
| UniCredit S.p.A. Diritti | n. (unità) | 1.199.999 | 1.199.999 |
| Volkswagen AG Neue Vorzugsaktien | n. (unità) | 21.100 | 21.100 |
| **GBP** | | | |
| Lloyds Banking Group PLC Diritti (Nil Paid) | n. (unità) | 2.680.000 | 2.680.000 |
| Rolls Royce Group PLC Reg. Ent. to Shares C | n. (unità) | 13.500.000 | 13.500.000 |
| **Fondi del mercato monetario** | | | |
| **Fondi del mercato monetario della SGR in** | | | |
| **EUR** | | | |
| Deka-EuroCash FCP Inhaber-Anteile | QUO | 20.300 | 20.300 |

# DekaLux-Europa

**Evoluzione del patrimonio del fondo**

| | | | |
|---|---|---|---|
| Patrimonio del fondo all'inizio dell'esercizio [1] | | EUR | 625.442.313,60 |
| Afflussi dei mezzi monetari | EUR | 16.400.348,81 | |
| Deflussi dei mezzi monetari | EUR | -54.731.149,84 | |
| Afflussi/deflussi dei mezzi monetari (netti) | | EUR | -38.330.801,03 |
| Distribuzione dei ricavi | | EUR | -434.891,70 |
| Conguaglio dei ricavi | | EUR | 1.994.862,95 |
| Eccedenza ordinaria delle perdite | | EUR | -4.535.353,86 |
| Risultato netto realizzato (incl. conguaglio dei ricavi) *) | | EUR | 47.249.298,11 |
| Variazione netta del risultato non realizzato *) | | EUR | -30.733.272,83 |
| **Patrimonio del fondo alla fine dell'esercizio** | | **EUR** | **600.652.155,24** |

**Evoluzione del numero di quote in circolazione**

| | | |
|---|---|---|
| Numero di quote in circolazione della categoria TF (A) all'inizio dell'esercizio | n. (unità) | 14.565.278,000 |
| Numero di quote emesse della categoria TF (A) | n. (unità) | 381.102,000 |
| Numero di quote rimborsate della categoria TF (A) | n. (unità) | 1.262.866,000 |
| **Numero di quote in circolazione della categoria TF (A) alla fine dell'esercizio** | **n. (unità)** | **13.683.514,000** |

**Evoluzione del patrimonio del fondo e del valore di una quota a 3 anni**
**Categoria di quote TF (A)**

| Esercizio finanziario | Patrimonio del fondo alla fine dell'esercizio | Valore pro quota | Quote in circolazione |
|---|---|---|---|
| | EUR | EUR | n. (unità) |
| 2008 | 718.035.648,13 | 47,58 | 15.090.818,000 |
| 2009 | 625.442.313,60 | 42,94 | 14.565.278,000 |
| 2010 | 600.652.155,24 | 43,90 | 13.683.514,000 |

I valori riferiti al passato non costituiscono una garanzia per il futuro.

[1] La differenza tra il patrimonio del fondo dell'esercizio passato e il patrimonio del fondo all'inizio del presente esercizio è dovuta alla liquidazione della categoria di quote F (T)) al 30 settembre 2009.

**Conto profitti e perdite**
per il periodo dallo 01/10/2009 al 30/09/2010 (incluso il conguaglio dei ricavi)

| | EUR |
|---|---|
| **Ricavi** | |
| Dividendi | 7.641.301,66 |
| Ricavi da prestito titoli | 976.908,93 |
| Interessi su investimenti di liquidità | 64.655,77 |
| Commissioni di portafoglio | 2.271,86 |
| Altri ricavi | 78.799,98 |
| Conguaglio ordinario dei ricavi | -307.065,26 |
| **Ricavi complessivi** | **8.456.872,94** |
| **Costi** | |
| Commissione di gestione | 7.662.490,48 |
| Commissione di distribuzione | 4.380.983,15 |
| Spese forfettarie | 1.103.398,66 |
| Taxe d'abonnement | 304.962,44 |
| Altri costi | 2.676,89 |
| Conguaglio ordinario dei costi | -462.284,82 |
| **Costi complessivi** | **12.992.226,80** |
| **Eccedenza ordinaria delle perdite** | **-4.535.353,86** |
| Risultato netto realizzato *) | 49.399.380,62 |
| Conguaglio straordinario dei ricavi | 2.150.082,51 |
| **Risultato netto realizzato (incl. conguaglio dei ricavi)** | **47.249.298,11** |
| **Eccedenza dei ricavi** | **42.713.944,25** |
| Variazione netta del risultato non realizzato *) | -30.733.272,83 |
| **Risultati dell'esercizio** | **11.980.671,42** |

I summenzionati costi della categoria di quote TF (A) in rapporto al patrimonio medio del fondo (coefficiente di spesa totale/total expense ratio (TER)) ammontavano al 2,20%. Nel periodo di riferimento non sono state addebitate performance fee al patrimonio del fondo.

L'emissione di quote della categoria TF (A) avviene al valore pro quota.
Non viene calcolata una commissione d'emissione.
I distributori ricevono una commissione di distribuzione prelevata dal patrimonio del fondo.

*) Composizione del risultato:
risultato netto realizzato da: operazioni su titoli, divise, opzioni e operazioni finanziarie a termine
variazione netta del risultato non realizzato da: operazioni su titoli, divise, opzioni e operazioni finanziarie a termine

Il valore delle quote è espresso nella valuta del fondo ("valuta del fondo") e viene calcolato sotto la vigilanza della banca depositaria dalla società di gestione o da un suo incaricato in qualsiasi giorno, che sia un giorno di apertura della borsa sia in Lussemburgo che a Francoforte sul Meno ("giorno di valutazione").

Il calcolo si effettua dividendo il patrimonio netto (ovvero il patrimonio del fondo, dedotte le passività) per il numero di quote in circolazione nel giorno di valutazione.

Il patrimonio netto del fondo è calcolato applicando i seguenti principi:

a) il valore dei beni patrimoniali, quotati o scambiati in una borsa valori o altro mercato regolamentato, è calcolato alla quotazione più recente disponibile, salvo disposizioni contrarie riportate di seguito;

b) un bene patrimoniale non quotato o scambiato in una borsa valori o in un altro mercato regolamentato o la quotazione di un bene patrimoniale quotato in borsa o in un altro mercato regolamentato che non rispecchia adeguatamente il valore di mercato effettivo è calcolato in base a una valutazione prudente del prezzo di vendita prevedibile, salvo disposizioni diverse riportate di seguito;

c) le quote di un OICVM o OIC sono valutate al prezzo di rimborso più recente e ottenibile;

d) Il valore del saldo di cassa o depositi bancari, certificati di deposito e debiti in sospeso, anticipi spese, pagamento di dividendi in contanti e interessi riconosciuti o maturati e non ancora ricevuti corrisponde al rispettivo importo complessivo al netto di una trattenuta commisurata nel caso in cui l'importo presumibilmente non possa essere pagato o ricevuto integralmente;

e) il valore della liquidazione di futures e opzioni trattati in una borsa valori o altro mercato regolamentato è calcolato in base al prezzo di scambio disponibile più recente;

f) il valore della liquidazione di futures, forward e opzioni non trattati in una borsa valori o altro mercato regolamentato e di futures e opzioni scambiati in una borsa valori o altro mercato regolamentato ma che non è possibile liquidare nel giorno di valutazione, corrisponde al rispettivo valore di liquidazione netto stabilito secondo le direttive del consiglio di amministrazione secondo principi fondamentali simili per tutti i vari tipi di contratti;

g) gli swap sono valutati al prezzo di mercato;

h) tutti gli altri titoli o altri beni patrimoniali sono valutati al valore di mercato adeguato determinato in buona fede e con il processo stabilito dal consiglio di amministrazione;

i) il valore di tutti i beni patrimoniali e delle passività non espressi nella valuta del fondo è convertito in questa valuta al corso di cambio più recente disponibile. Se tali corsi non sono disponibili, si applica il corso di cambio ritenuto giusto in buona fede e con un processo stabilito dal consiglio di amministrazione;

j) La società di gestione a propria discrezione può autorizzare altri metodi di valutazione ritenuti opportuni nell'interesse di una valutazione adeguata di un bene patrimoniale del fondo sotto il profilo del valore di realizzazione prevedibile;

k) se la società di gestione è del parere che il valore delle quote calcolato in un determinato giorno di valutazione non rispecchia il valore effettivo delle quote del fondo o se dal momento del calcolo del valore delle quote si sono verificati movimenti sostanziali nelle rispettive borse valori e/o nei mercati, la società di gestione può decidere di attualizzare il valore delle quote lo stesso giorno. In queste circostanze tutte le domande di sottoscrizione e di rimborso pervenute in questo giorno di valutazione sono accettate in base al valore delle quote attualizzato in buona fede.

La società di gestione riceve dal patrimonio del fondo per l'attività di società di gestione, relativamente all'amministrazione principale e all'amministrazione degli investimenti, un compenso ("commissione di gestione") che verrà calcolato con quote mensili sul patrimonio netto medio del fondo durante il mese in questione e versato posticipatamente ogni mese.

Inoltre la società di gestione riceve dal patrimonio netto del fondo, da attribuire alle quote delle categorie TF (A), una commissione di distribuzione annuale a favore degli agenti di distribuzione, che va calcolata mensilmente in percentuale sul patrimonio netto del fondo nell'ultimo giorno di negoziazione e versata posticipatamente ogni mese.

Per la gestione del patrimonio del fondo imputabile alla categoria di quote TF (A), la società di gestione può ricevere una performance fee calcolata quotidianamente e basata sul risultato, a condizione che la performance del fondo prima delle spese (commissione di gestione, commissione di distribuzione e spese forfettarie) superi quella di un indice di riferimento. Tale indice è l'MSCI Europe Large Cap Net Index in EUR. La performance fee viene calcolata sul 25,00% della sovraperformance, anche in caso di andamento negativo dell'indice di riferimento e del valore unitario, a patto che il valore unitario sia superiore all'indice di riferimento. Per determinare la prestazione del gestore, nel calcolo della performance fee viene preso in esame l'arco di tempo più vicino possibile tra valutazione dell'indice e valutazione del fondo. Il periodo di calcolo è il rispettivo esercizio del fondo. L'eventuale sovra o sottoperformance del fondo non viene portata a nuovo. Al termine dell'esercizio, la performance fee esistente ed accantonata potrà essere prelevata dal patrimonio del fondo.

La società di gestione ha la facoltà di calcolare una commissione inferiore. Nel caso in cui per uno dei fondi summenzionati venisse a mancare l'indice di riferimento, la società di gestione dovrà stabilire un altro indice che sostituirà quello citato.

Per l'avviamento, la preparazione e l'esecuzione di operazioni di prestito titoli, operazioni di pronti contro termine e altre operazioni equiparabili consentite per conto del fondo, la società di gestione riceve un compenso a forfait fino al 50% dei proventi da tali operazioni.

Rispetto al patrimonio del fondo, la banca depositaria ha diritto ai seguenti onorari concordati con la società di gestione:

- spese di istruzione per ogni transazione per conto del fondo pari alle usuali spese applicate dalle banche in Lussemburgo.

La società di gestione percepisce l'importo delle spese forfettarie annue prelevato dal patrimonio del fondo, da calcolarsi sul patrimonio netto medio del fondo del mese in questione e da corrispondersi alla fine dello stesso mese. Alla base del calcolo si pongono i valori giornalieri. Le spese forfettarie comprendono le seguenti commissioni e spese, che non vengono addebitate separatamente al fondo:

- commissione della banca depositaria;
- spese ex articolo 16 comma 1 lettere da b) a i) del regolamento di base;
- spese che possono derivare dall'impiego di un indice di riferimento;
- spese e oneri sostenuti dalla banca depositaria per incarichi legittimi e di mercato conferiti a terzi ai sensi dell'articolo 4, comma 3, del regolamento di base in relazione alla custodia di beni patrimoniali del fondo.

L'imposta sul patrimonio del fondo ("Taxe d'abonnement", attualmente dello 0,05% annuo) va calcolata sul patrimonio del fondo (a condizione che non sia investito in fondi d'investimento lussemburghesi soggetti alla "taxe d'abonnement") e versata posticipatamente ogni tre mesi.

Le altre spese da addebitare al fondo ai sensi dell'articolo 16 del regolamento di base sono a carico del fondo.

Di norma, per la categoria di quote TF (A), si prevede la distribuzione agli investitori da parte della società di interessi, dividendi e proventi derivanti da operazioni di prestito e pronti contro termine non destinati alla copertura di spese. Possono essere distribuiti i ricavi netti ordinari e l'apprezzamento realizzato sulle quotazioni. Gli apprezzamenti non realizzati sulle quotazioni e altre attività possono essere distribuiti a condizione che il patrimonio netto

del fondo, in seguito alla distribuzione, non scenda sotto il limite minimo di 1,25 milioni di euro. Sono destinati alla distribuzione anche i profitti sulle vendite e altri proventi. La direzione decide annualmente la distribuzione e il suo ammontare, tenendo conto di necessità e aspetti economici.

## Note esplicative sulla relazione annuale

| | Commissione di gestione | Commissione di distribuzione | Spese forfettarie |
|---|---|---|---|
| | fino al 2,00% annuo | fino all'1,50% annuo | fino allo 0,28% annuo |
| | attuale | attuale | attuale |
| DekaLux-Europa TF (A) | attuale 1,25% annuo | attuale 0,72% annuo | attuale 0,18% annuo |

# Nota della società di revisione.

Ai detentori di quote di
**DekaLux-Europa**

Ai sensi del mandato affidatoci dal consiglio di amministrazione della Deka International S.A., abbiamo esaminato l'allegato bilancio d'esercizio di DekaLux-Europa, che contiene il prospetto del patrimonio netto del fondo, del portafoglio dei titoli e degli altri beni patrimoniali al 30 settembre 2010, il conto profitti e perdite e la performance del patrimonio netto del fondo per l'esercizio completato a tale data, nonché una sintesi dei più importanti principi e metodi contabili e altre note esplicative sui prospetti.

**Responsabilità del Consiglio d'Amministrazione della società di gestione per la chiusura annuale**

La compilazione e l'esposizione di questo bilancio d'esercizio corrispondente alle condizioni effettive ai sensi delle disposizioni e normative di legge vigenti in Lussemburgo per la compilazione e l'esposizione del bilancio d'esercizio rientrano nell'ambito di responsabilità del Consiglio d'Amministrazione della società di gestione. Questa responsabilità comprende lo sviluppo, la realizzazione e il mantenimento del sistema di controllo interno in relazione alla compilazione e all'esposizione del bilancio d'esercizio corrispondente alle condizioni effettive, in modo che questo risulti privo di dati sostanziali inesatti, indipendentemente dal fatto che tali dati siano il risultato di errori o violazioni, nonché la scelta e applicazione di principi e metodi contabili congrui e la determinazione di stime appropriate rilevanti ai fini contabili.

**Responsabilità del "Réviseur d'entreprises agréé"**

È di nostra competenza il rilascio di un giudizio sul risultato della nostra revisione di questo bilancio di esercizio. Abbiamo svolto la nostra verifica di chiusura in base agli standard di verifica internazionali approvati dalla "Commission de Surveillance du Secteur Financier" (International Standards on Auditing) in Lussemburgo. Questi standard prevedono il rispetto da parte nostra degli obblighi e degli standard professionali e che pianifichiamo ed eseguiamo la revisione in modo tale da poter appurare con sufficiente certezza che la chiusura annuale sia priva di dati sostanziali inesatti.

Una verifica di chiusura comprende l'esecuzione di procedure di revisione per ottenere una documentazione di revisione per i valori in bilancio e le informazioni contenuti nella chiusura annuale. La scelta delle procedure di revisione spetta alla valutazione del "Réviseur d'entreprises agréé", così come la valutazione del rischio che la chiusura annuale contenga dati sostanziali inesatti a causa di errori o violazioni. Nell'ambito della presente valutazione del rischio, il "Réviseur d'entreprises agréé" tiene conto del sistema di controllo interno utilizzato per la compilazione e l'esposizione del bilancio d'esercizio corrispondente alle condizioni effettive, per stabilire in tali condizioni metodi d'esame appropriati, ma non per rilasciare una valutazione sull'efficacia di tale sistema di controllo interno. Una verifica di chiusura comprende anche la valutazione dell'adeguatezza dei principi e metodi contabili applicati e dell'adeguatezza delle stime attuate dal consiglio d'amministrazione della società di gestione, nonché la valutazione dell'esposizione complessiva del bilancio d'esercizio.

A nostro avviso la documentazione di revisione ottenuta come base per il rilascio del nostro giudizio di revisione è sufficiente e congrua.


18

## Giudizio di revisione

Siamo dell'avviso che la chiusura annuale fornisca, in conformità con le disposizioni e i regolamenti di legge in vigore nel Lussemburgo riguardo la compilazione e l'esposizione del bilancio d'esercizio, un quadro corrispondente alle condizioni effettive della situazione patrimoniale e finanziaria di DekaLux-Europa al 30 settembre 2010 e della situazione degli utili, nonché dell'evoluzione del patrimonio netto del fondo per l'esercizio completato a tale data.

## Varie

Abbiamo preso atto dei dati integrativi contenuti nella relazione annuale, che tuttavia non sono stati oggetto di particolari revisioni ai sensi degli standard precedentemente definiti. Il nostro giudizio di revisione non riguarda pertanto tali dati. Nel quadro della rappresentazione d'insieme del bilancio di esercizio, questi dati non hanno dato adito a osservazioni.

Lussemburgo, 7 gennaio 2011

PricewaterhouseCoopers S.à r.l.
rappresentata da

(Rückel)

**PricewaterhouseCoopers**
Société à responsabilité limitée
400, Route d'Esch
B.P. 1443
L-1014 Lussemburgo
Telefono +352 494848-1
Telefax +352 494848-2900
www.pwc.com/lu
info@lu.pwc.com
Cabinet de révision agréé
Expert-comptable (autorizzazione governativa n°95992)
R.C.S. Luxembourg B 65 477 – Capitale sociale EUR 516 950 – TVA LU17564447

# Tassazione dei ricavi.

## 1. Sistema di tassazione generale

I ricavi di un fondo d'investimento tedesco o straniero vengono tassati sostanzialmente a livello di investitore, mentre i fondi d'investimento stessi sono esenti dall'imposta. Il trattamento fiscale di ricavi di quote di fondi segue pertanto il principio della trasparenza, in base al quale l'investitore deve essere tassato come se avesse conseguito direttamente i ricavi ottenuti dal fondo d'investimento (principio di trasparenza). In deroga al presente principio, per gli investimenti in fondi sussistono tuttavia alcune peculiarità. Ad esempio, determinati ricavi o utili vengono considerati a livello di investitore solo all'atto del rimborso delle quote di fondi d'investimento. I ricavi negativi del fondo d'investimento devono essere compensati con ricavi positivi dello stesso genere. Qualora non sia possibile compensare integralmente i ricavi negativi, questi non possono essere fatti valere dall'investitore, ma devono essere portati a nuovo a livello di fondo d'investimento e compensati negli esercizi successivi con ricavi dello stesso genere.

La tassazione dell'investitore può avere origine esclusivamente dalla distribuzione o capitalizzazione di ricavi (ricavi correnti) e dal rimborso di quote di fondi. A questo scopo la tassazione è regolata in particolare dalle disposizioni della legge sulle imposte sugli investimenti unitamente al diritto tributario generale. Le conseguenze fiscali di un investimento in un fondo d'investimento sono sostanzialmente indipendenti dal fatto che si tratti di un fondo tedesco o straniero, per cui quanto di seguito esposto vale allo stesso modo per entrambi. Eventuali differenze nella tassazione vengono evidenziate di volta in volta nel punto corrispondente.

Le presenti note valgono inoltre anche per fondi di fondi, ovvero per fondi d'investimento che investono il loro capitale prevalentemente o in ogni caso parzialmente in un altro fondo d'investimento. Nel caso dei fondi di fondi l'investitore non deve tenere conto di alcuna specificità, in quanto le informazioni necessarie per la tassazione vengono fornite dalla società d'investimento nella stessa forma prevista per altri fondi.

Dall'1 gennaio 2009 le entrate da capitale per gli investitori privati in Germania sono soggette all'imposta forfettaria del 25%, come forma speciale dell'imposta sul reddito da capitale. Oltre all'imposta forfettaria devono essere trattenuti un contributo di solidarietà del 5,5% dell'imposta forfettaria ed eventualmente – a seconda dell'appartenenza religiosa/confessionale dell'investitore – un'imposta sul culto dell'8% o del 9% dell'imposta forfettaria. L'imposta sul culto viene trattenuta e versata per l'investitore solo se l'agente pagante ha presentato un'opzione per l'imposta sul culto entro il 31 dicembre dell'esercizio precedente (tenere conto di eventuali tempi di elaborazione interni). Se per un investitore soggetto all'imposta sul culto, tale imposta non può essere trattenuta per mancata presentazione tempestiva dell'opzione, l'investitore è tenuto ad assoggettare tutte le entrate da capitale all'imposta sul reddito. Nella successiva trattazione si rinuncerà a un espresso riferimento al contributo di solidarietà e all'imposta sul culto.

L'imposta forfettaria tedesca ha sostanzialmente un effetto definitivo per gli investitori privati. Se le entrate sono state assoggettate a tale imposta, decade in tal modo l'obbligo dell'investitore privato di dichiarare le entrate nella sua dichiarazione dei redditi. L'entità delle entrate da tassare, ovvero la base di calcolo dell'imposta forfettaria è stata sensibilmente estesa e ora comprende, ad esempio, oltre a interessi e dividendi, anche gli utili da vendite di azioni od obbligazioni.

Per entrate correnti, come ad esempio interessi e dividendi, l'imposta forfettaria è applicabile se tali entrate affluiscono all'investitore dopo il 31 dicembre 2008. Nel caso di utili e perdite realizzati, l'imposta forfettaria è applicabile se i beni economici sono stati acquistati dopo il 31 dicembre 2008. Questo vale sia per i beni economici acquistati dal fondo d'investimento che per l'utile o la perdita conseguiti dall'investitore dalla vendita di una quota. In caso di entrate da capitale, che non sono in relazione con il fondo d'investimento, si applicano regole transitorie parzialmente diverse.

Se non è possibile stabilire univocamente il momento dell'acquisto, va applicata la sequenza figurativa di utilizzo prevista dalla legge secondo cui si intendono venduti dapprima i titoli acquistati per primi. Questo vale sia per i beni economici del fondo d'investimento che per le quote detenute dall'investitore ad esempio nella custodia collettiva di giro.

## 2. Tassazione dei ricavi correnti di fondi d'investimento

### 2.1 Tipi di ricavo e utilizzo dei ricavi

Un fondo d'investimento può investire in diversi beni economici in base alla sua politica d'investimento e alle condizioni contrattuali. In base al principio di trasparenza, i ricavi in tal modo conseguiti non possono essere qualificati in modo standard, ad es.

come dividendi, ma devono essere esposti separatamente ai sensi delle corrispondenti normative del diritto tributario tedesco. Un fondo d'investimento può quindi conseguire ad esempio interessi, proventi assimilabili a interessi, dividendi e utili dalla vendita di beni economici. A tal fine i ricavi vengono calcolati in base alle disposizioni fiscali, in particolare alla legge sulle imposte sugli investimenti, per cui sono regolarmente diversi dagli importi effettivamente distribuiti o dagli importi registrati nella relazione annuale per la distribuzione e la capitalizzazione.
Il trattamento fiscale dei ricavi presso l'investitore dipende quindi dall'utilizzo che ne fa il fondo d'investimento, ovvero dal fatto che il fondo capitalizzi integralmente i ricavi o li distribuisca integralmente o parzialmente. Per conoscere l'utilizzo dei ricavi del vostro fondo d'investimento, vi invitiamo a consultare il prospetto informativo o la relazione annuale. Inoltre occorre operare la distinzione tra ricavi imputabili a un investitore privato o a un investitore professionale. Nella misura in cui venga evidenziata fiscalmente una distribuzione del patrimonio d'investimento, essa non è imponibile per l'investitore, bensì riduce i costi fiscali d'acquisto delle quote d'investimento.

### 2.2 Ritenute alla fonte estere

Sui ricavi esteri vengono parzialmente operate ritenute d'imposta nei vari Paesi, che possono essere detratte a livello di fondo d'investimento come spese professionali. In alternativa la società d'investimento può registrare le ritenute d'imposta nelle basi imponibili, in modo che l'investitore le possa compensare direttamente con l'imposta da pagare oppure detrarre dalle sue entrate. Inoltre i fondi d'investimento investono in parte in Paesi nei quali sui ricavi non viene detratta alcuna ritenuta d'imposta effettiva, ma l'investitore può compensare comunque una ritenuta d'imposta sulla sua passività fiscale personale (ritenuta d'imposta fittizia). In questi casi, a livello di investitore si considera esclusivamente la compensazione della ritenuta d'imposta fittizia registrata. La deduzione della ritenuta d'imposta fittizia dal reddito dell'investitore non è ammessa.

Nella causa "Meilicke", riguardante gli investimenti diretti in azioni, il 6 marzo 2007 la Corte di Giustizia delle Comunità Europee ha stabilito che alcune parti del diritto sulle persone giuridiche regolarmente vigente in Germania fino al 2000 violavano le normative europee. Questo fatto avrebbe penalizzato, da un lato quei contribuenti in Germania che avessero percepito dividendi da società con sede in un altro Stato membro, mentre dall'altro avrebbe impedito a queste imprese la raccolta di capitale in Germania. Facendo valere il cosiddetto "procedimento di detrazione" in Germania si poteva compensare sulla passività fiscale personale dell'investitore solo l'imposta sul reddito delle persone giuridiche su dividendi esteri, ma non l'imposta sul reddito delle persone giuridiche straniere gravante su dividendi stranieri. La Corte di Giustizia delle Comunità Europee ha stabilito che si devono compensare con effetto retroattivo ai possessori di titoli esteri gli svantaggi risultanti. Per gli investimenti effettuati direttamente, ma soprattutto per gli investimenti in fondi, la legislazione procedurale del diritto tedesco non è ancora chiara. Per garantire eventuali diritti può essere opportuno rivolgersi al proprio consulente fiscale.

### 2.3 Pubblicazione delle basi imponibili

Le basi imponibili determinanti per la tassazione dell'investitore vengono pubblicate sulla Gazzetta federale ufficiale elettronica dalla società d'investimento, insieme a una certificazione professionale attestante il fatto che i dati sono stati rilevati in conformità con il diritto tributario tedesco.

### 2.4 Tassazione del patrimonio privato

Il momento in cui i ricavi conseguiti dal fondo d'investimento devono essere tassati dall'investitore dipende dall'utilizzo dei ricavi. In caso di capitalizzazione, l'investitore è tenuto a tassare i cosiddetti ricavi assimilabili a distribuzioni, ovvero determinati ricavi non utilizzati dal fondo d'investimento ai fini della distribuzione, nell'anno solare in cui termina l'esercizio del fondo. Dato che in questo caso l'investitore non ottiene effettivamente ricavi, ma li deve comunque tassare, si parla di "afflusso fittizio". In caso di distribuzione completa, i ricavi distribuiti all'investitore, e in caso di distribuzione parziale sia i ricavi distribuiti che quelli assimilabili a distribuzioni sono sostanzialmente imponibili. In entrambi i casi l'investitore soggetto alla tassazione in Germania è tenuto a tassare i ricavi nell'anno dell'afflusso.

Sia i ricavi distribuiti che quelli assimilabili a distribuzioni sono interamente imponibili, a meno che non sia espressamente prevista l'esenzione dall'imposta di determinati ricavi. Nel calcolo delle entrate da capitale, come spese professionali va detratta una quota forfettaria di risparmio esente da ritenute fiscali di 801,00 euro (in caso di dichiarazione congiunta dei redditi di coniugi: 1.602,00 euro), nella misura in cui l'investitore sia illimitatamente soggetto a tassazione in Germania. La detrazione delle spese professionali effettivamente sostenute dall'investitore (ad es. i diritti di custodia) è esclusa. Gli utili dalla vendita di titoli e operazioni a termine devono essere tassati dall'investitore solo in caso di distribuzione o di rimborso delle quote.

### 2.5 Tassazione del capitale d'esercizio

L'investitore professionale illimitatamente soggetto a tassazione in Germania, che calcola il suo utile mediante il "conto delle eccedenze incassate", è tenuto a tassare i ricavi distribuiti e i ricavi assimilabili alla distribuzione nello stesso momento dell'investitore privato. In caso di calcolo dell'utile tramite confronto del patrimonio netto, l'investitore è tenuto a registrare i ricavi assimilabili a distribuzioni al termine dell'esercizio del fondo d'investimento e i ricavi distribuiti all'insorgenza del diritto. In questo ambito trovano applicazione le regole generali del diritto tributario per i bilanci.

Per l'investitore professionale sono interamente assoggettati alla tassazione sia i ricavi distribuiti che quelli assimilabili a distribuzione, nella misura in cui non sia espressamente prevista l'esenzione dall'imposta di determinati ricavi. I ricavi da dividendi, ad esempio, devono essere tassati dall'investitore solo al 60% (procedura per le entrate parziali). Per l'investitore assoggettato all'imposta sulle persone giuridiche, i ricavi da dividendi tedeschi ed esteri, ad esempio, nonché gli utili distribuiti realizzati dalla vendita di azioni sono esenti da imposta al 95%. Questo non vale per quei ricavi da quote di fondi che in particolare gli istituti di credito attribuiscono al loro portafoglio titoli.

## 3. Rimborso di quote di fondi

Dal punto di vista fiscale, il rimborso di quote di fondi viene trattato come una vendita, ovvero l'investitore realizza un utile o una perdita da vendita.

### 3.1 Tassazione del patrimonio privato

Utili e perdite dal rimborso di quote sono sempre soggetti a tassazione come entrate positive o negative da capitale. Gli utili e le perdite possono essere compensate con altri ricavi da capitale. Quanto sopra non vale rispetto a perdite portate a nuovo oppure future dalla vendita di azioni, per le quali va tenuto un conto di compensazione delle perdite separato.

Il divieto di compensazione vale anche per perdite dal rimborso di quote oppure vendita di altri titoli che rientrano ancora sotto il vecchio diritto vigente prima dell'introduzione dell'imposta forfettaria.

Alla tassazione è assoggettato inoltre l'utile intermedio considerato contenuto nel prezzo di rimborso. Tale utile è costituito dagli interessi realizzati dal fondo d'investimento e dai ricavi assimilabili a interessi, conseguiti dall'ultima data di distribuzione o capitalizzazione e da tale data non ancora distribuiti o capitalizzati con obbligo di tassazione. L'utile intermedio viene calcolato ogni giorno di valutazione dalla società d'investimento e pubblicato unitamente al prezzo di rimborso. Esso viene inoltre comunicato all'investitore dalla banca depositaria in Germania nel conteggio dei titoli. Per l'investitore, l'utile intermedio pagato all'acquisto rientra tra le entrate negative da capitale, che egli può compensare con altre entrate positive da capitale. L'utile intermedio incassato con il rimborso delle quote di fondi d'investimento rientra tra le entrate positive da capitale.

Gli hedge fund per legge non sono tenuti a calcolare o pubblicare l'utile intermedio. A condizione che la società d'investimento decida in tal senso, l'utile intermedio per hedge fund può essere calcolato e pubblicato facoltativamente.

L'utile dalla vendita viene calcolato per l'investitore dalla banca depositaria tedesca. Un'eccezione è costituita dal rimborso di quote acquistate prima dell'1 gennaio 2009 e acquistate e vendute nello stesso anno. Anche in questo caso l'utile o la perdita imponibile della vendita devono essere calcolati dallo stesso investitore. L'utile o la perdita a tal fine sono la differenza tra il prezzo di vendita da un lato e il costo di acquisto e le spese professionali dall'altro. Inoltre i costi di acquisto e il prezzo di vendita vanno di volta in volta ridotti dell'utile intermedio. L'utile o la perdita da vendita in questo modo calcolati vanno inoltre ridotti per i ricavi assimilabili a distribuzioni per evitare una doppia imposizione.

### 3.2 Tassazione del capitale d'esercizio

In caso di rimborso di quote del fondo, la differenza tra il prezzo di rimborso e i costi di acquisto forma sostanzialmente l'utile da vendita o la perdita da vendita imponibile.

L'utile azionario comprende dividendi, utili e perdite della vendita di azioni, nonché aumenti e riduzioni di valore di azioni, che non sono ancora stati distribuiti o capitalizzati. L'utile azionario viene pubblicato dalla società d'investimento come percentuale del prezzo di rimborso, per cui l'investitore deve calcolare l'utile azionario assoluto sia per l'acquisto che per il rimborso delle quote del fondo, moltiplicandolo per il rispettivo prezzo di rimborso. La differenza tra l'utile azionario assoluto per il rimborso e l'utile azionario assoluto per l'acquisto rappresenta in tal modo l'utile azionario per periodo di possesso, con cui l'investitore ottiene un parametro dell'entità in cui l'aumento o la perdita di valore della quota del fondo devono essere ricondotti alle azioni. L'utile o la perdita dalla

vendita delle quote del fondo è esente da imposte per investitori assoggettati all'imposta sulle persone giuridiche per il 95% dell'utile azionario per periodo di possesso, mentre per investitori professionali soggetti all'imposta sul reddito per il 40% dell'utile azionario per periodo di possesso.

Il cosiddetto "utile CDI" comprende i ricavi e gli utili o le perdite esenti da imposta in base a una convenzione sulla doppia imposizione tra lo Stato di origine e la Germania e non ancora distribuiti o capitalizzati. L'utile o la perdita dalla vendita di quote del fondo è esente da imposta per investitori professionali per l'ammontare dell'utile CDI per periodo di possesso. L'utile CDI viene pubblicato dalla società d'investimento nella stessa forma dell'utile azionario ma separatamente da questo.

L'investitore professionale è tenuto a rilevare le quote del fondo al costo, oltre agli eventuali costi accessori. Se il fondo d'investimento durante il periodo di possesso delle quote capitalizza ricavi, i ricavi assimilabili a distribuzioni devono essere registrati fuori bilancio e si deve formare una partita di compensazione attiva. Al momento del rimborso delle quote, queste devono essere stornate nel conto economico e la partita di compensazione attiva deve essere chiusa, al fine di evitare una doppia registrazione fiscale dei ricavi assimilabili a distribuzioni. Inoltre l'utile azionario per periodo di possesso deve essere registrato fuori bilancio.

Il seguente comma riguarda esclusivamente i fondi di diritto della Germania.

Nella causa "STEKO Industriemontage GmbH" la Corte di Giustizia delle Comunità Europee ha stabilito che la regolamentazione della Legge tributaria sulle società per il passaggio dalla procedura di detrazione alla procedura di imposizione al 50% nel 2001 violava le normative europee. Il divieto per le società di far valere in sede tributaria la riduzione degli utili in relazione alle partecipazioni a società straniere ai sensi dell'art. 8b comma 3 della legge sull'imposta sul capitale (KStG), ai sensi dell'art. 34 KStG valeva nel 2001, mentre per le riduzioni degli utili in relazione con partecipazioni a società tedesche valeva solo nel 2002. Nell'interpretazione della Corte di Giustizia europea ciò viola la libertà di circolazione del capitale. La regolamentazione transitoria della legge sulle società valeva per gli investimenti in fondi ai sensi della Legge sulle società di gestione del risparmio (KAGG) (artt. 40 e 40a in abbinamento con l'art. 43 comma 14). Conseguentemente il tribunale amministrativo federale ha confermato in una sentenza l'applicabilità della decisione della Corte di giustizia europea agli investimenti in fondi. In particolare questa decisione potrebbe risultare importante ai fini della ricomprensione delle riduzioni degli utili nell'ambito del calcolo dell'utile azionario, ai sensi dell'art. 40a della KAGG. Per verificare se in caso di quote detenute in conto capitale si devono tenere in sospeso le cartelle tributarie a partire dal 2001, conviene eventualmente rivolgersi a un commercialista. Al momento della redazione della presente relazione non sono note risposte dell'amministrazione tributaria.

## 4. Imposta tedesca sul reddito da capitale

La società d'investimento e le banche depositarie tedesche sono tenute a trattenere e versare l'imposta sul reddito da capitale per l'investitore. L'imposta sul reddito da capitale ha sostanzialmente un effetto definitivo per gli investitori privati. L'investitore ha tuttavia un diritto di opzione per la tassazione e in determinati casi un obbligo di tassazione. Se le quote vengono detenute nel patrimonio aziendale sussiste sostanzialmente un obbligo di tassazione. Se sui ricavi derivanti da quote l'investitore professionale viene tassato con l'imposta sul reddito o l'imposta sul reddito delle persone giuridiche, l'imposta sul reddito da capitale versata è solo un anticipo d'imposta senza effetto definitivo, che l'investitore può compensare con la sua passività fiscale personale. A questo scopo l'investitore riceve dalle società d'investimento tedesche o banche depositarie tedesche un certificato fiscale che dovrà presentare all'ufficio delle imposte nell'ambito della sua dichiarazione dei redditi.

Nel quadro della tassazione, l'aliquota fiscale per gli investitori privati per entrate da capitale è limitata al 25%. Una tassazione facoltativa è consigliabile in particolare per investitori senza o con un reddito imponibile molto basso.

In caso di presentazione di un certificato di non tassazione o di una domanda di esenzione valida, le banche depositarie tedesche rinunciano a trattenere l'imposta sul reddito da capitale. Se l'investitore dimostra di essere un soggetto fiscalmente non residente, la detrazione dell'imposta sul reddito da capitale si riduce ai ricavi da dividendi tedeschi.

Le banche depositarie tedesche sono tenute a tenere un conto di compensazione delle perdite per il contribuente, che viene riportato automaticamente a nuovo nell'anno successivo. A tal fine, le perdite dalla vendita di azioni possono essere compensate solo con gli utili dalla vendita di azioni.

Gli utili dal rimborso di quote non sono utili da azioni ai fini fiscali.

L'imposta sul reddito da capitale viene trattenuta solo se le entrate positive superano le entrate negative (portate a nuovo) ed eventuali domande di esonero. L'investitore illimitatamente soggetto a tassazione in Germania può conferire alle sue banche domande complessive di esonero fino a un importo totale di 801,00 euro (in caso di dichiarazione congiunta dei redditi di coniugi: 1.602,00 euro).

La domanda di esenzione, il certificato di non tassazione e il documento di attestazione di soggetto fiscalmente non residente devono essere presentati tempestivamente alla banca depositaria. "Tempestivamente" nel caso della capitalizzazione significa prima del termine dell'esercizio del fondo d'investimento, per fondi a distribuzione prima della distribuzione e per il rimborso di quote d'investimento prima della transazione.

Se le quote non vengono custodite presso un deposito tedesco e le cedole del dividendo vengono presentate a un agente di pagamento tedesco, la domanda di esenzione e il certificato di non tassazione non possono essere presi in considerazione.

Agli investitori stranieri l'imposta sul reddito da capitale versata a titolo di sostituto d'imposta può essere compensata o rimborsata solo nell'ambito della convenzione sulla doppia imposizione vigente tra il loro Stato di residenza e la Germania. Competente per il rimborso è l'Ufficio federale centrale delle imposte.

Se il fondo d'investimento presenta imposte alla fonte straniere pagate o compensabili in modo fittizio, queste rientrano nella ritenuta d'imposta con effetto di riduzione dell'imposta. Qualora in via eccezionale non sia possibile tenere fiscalmente conto delle imposte alla fonte compensabili evidenziate, esse vengono portate a nuovo in un "conto per ritenute d'imposta".

### 4.1 Fondi d'investimento tedeschi

Le società d'investimento tedesche sono tenute a trattenere e versare l'imposta sul reddito da capitale sia in caso di distribuzione che di capitalizzazione.

Se le quote vengono restituite a una banca depositaria tedesca, questa è tenuta a versare anche l'imposta sul reddito da capitale sull'utile intermedio. In caso di rimborso di quote acquistate dopo il 31 dicembre 2008, viene trattenuta anche l'imposta sul reddito da capitale applicata sull'utile dalla vendita delle quote.

### 4.2 Fondi d'investimento esteri

Le società d'investimento straniere non versano l'imposta sul reddito da capitale all'ufficio delle imposte tedesco. Tuttavia, in caso di fondi d'investimento a distribuzione o a capitalizzazione, la banca depositaria tedesca trattiene l'imposta sul reddito da capitale sui ricavi distribuiti.

Se le quote vengono restituite a una banca depositaria tedesca, questa è tenuta a versare anche l'imposta sul reddito da capitale sull'utile intermedio. In caso di rimborso di quote acquistate dopo il 31 dicembre 2008, viene trattenuta anche l'imposta sul reddito da capitale applicata sull'utile dalla vendita delle quote.

Inoltre la banca depositaria tedesca è tenuta a trattenere e versare l'imposta sul reddito da capitale sulla somma dei ricavi considerati affluiti all'investitore dopo il 31 dicembre 1993 e non ancora assoggettati all'imposta sul reddito da capitale tedesca. Se le quote sono state detenute ininterrottamente presso la stessa banca depositaria tedesca sin dall'acquisto, solo i ricavi per periodo di possesso accumulati formano la base di calcolo per l'imposta sul reddito da capitale. I ricavi accumulati assimilabili alla distribuzione vengono calcolati dalla società d'investimento e pubblicati ogni giorno di valutazione, insieme al prezzo di rimborso.

## 5. Direttiva UE sul risparmio (regolamento sulla comunicazione degli interessi)

Determinati interessi e ricavi assimilabili, che vengono versati o accreditati in un altro Stato europeo a una persona fisica illimitatamente soggetta a tassazione in Germania, devono essere notificati dalla banca depositaria o dall'agente di pagamento estero alle autorità tributarie tedesche. Belgio, Lussemburgo, Austria e gli Stati terzi collegati riscuotono un'imposta alla fonte al posto della notifica. L'investitore ottiene un certificato fiscale sull'ammontare dell'imposta alla fonte oppure un documento di attestazione sotto forma di rendiconto. L'imposta alla fonte viene detratta dall'imposta sul reddito oppure, a condizione che tale imposta alla fonte superi l'imposta sul reddito da versare, rimborsata nel quadro della dichiarazione dei redditi. L'investitore ha la possibilità di farsi esonerare dalla ritenuta d'imposta, consegnando alla banca depositaria un'autorizzazione alla comunicazione facoltativa che consente a tale istituto di rinunciare

alla ritenuta d'imposta e di notificare al suo posto i ricavi alle autorità tributarie tedesche.

Gli agenti di pagamento tedeschi a loro volta sono tenuti a inoltrare i pagamenti di interessi e ricavi assimilabili effettuati a persone fisiche straniere all'ufficio delle imposte del luogo di residenza all'estero tramite l'Ufficio federale centrale delle imposte. La notifica ha luogo all'atto del rimborso oppure della vendita delle quote, nella misura in cui la quota degli interessi e ricavi assimilabili superi il 40% (dall'1 gennaio 2011: 25%) del prezzo di rimborso.

La notifica degli interessi distribuiti e ricavi da interessi all'ufficio delle imposte del luogo di residenza non viene effettuata se ai sensi delle condizioni contrattuali il fondo d'investimento non è composto per più del 15% da investimenti che fruttano interessi e ricavi assimilabili ai sensi del regolamento sulla comunicazione degli interessi. Per sapere se il proprio fondo d'investimento è interessato da tale regolamento si invita a consultare la relazione annuale.

## 6. Informazioni legali

Le presenti note sugli aspetti fiscali hanno il compito di fornire una panoramica sulle conseguenze fiscali dell'investimento e non possono prendere in considerazione tutti gli aspetti risultanti dalla situazione particolare di ogni singolo investitore. Agli investitori interessati si consiglia di rivolgersi a un consulente fiscale professionista per una consulenza sulle conseguenze fiscali dell'investimento nel fondo.

Le affermazioni di natura fiscale si basano sulla legislazione attualmente nota. Non è possibile garantire che la valutazione fiscale non subisca modifiche in base alla legislazione, a sentenze o a decreti dell'amministrazione tributaria. Tali modifiche possono avere valore retroattivo e possono modificare in negativo gli effetti fiscali sopra descritti.

## 7. Modifica in base alla legge di modernizzazione del bilancio (Bilanzrechtsmodernisierungsgesetz - BilMoG): appendice speciale per patrimoni d'investimento (art. 285 n. 26 della nuova versione del codice commerciale (HGB nF); art. 314 c. 1 n. 18 HGB nF)

Gli investitori, che ai sensi del codice commerciale si sono impegnati ad ampliare il bilancio con un'appendice e che possiedono una partecipazione superiore al 10% in patrimoni separati speciali e pubblici esteri, devono pubblicare i dati integrativi su tali patrimoni separati ai sensi della BilMoG. La BilMoG si applica solo agli esercizi che iniziano dopo il 31/12/2009. Esiste però un diritto di opzione per applicare tutte le nuove normative anche agli esercizi che iniziano dopo il 31/12/2008.

In tal caso la BilMoG prevede i seguenti dati integrativi nell'appendice (art. 285 n. 26 HGB) e nota integrativa al bilancio consolidato (art. 314 c. 1 n. 18 HGB):

- classificazione del patrimonio d'investimento per obiettivi d'investimento, p.es. fondi azionari, fondi obbligazionari, fondi immobiliari, fondi misti, hedge fund o altri fondi;
- valore di mercato / valore unitario ai sensi del § 36 della legge sugli investimenti (InvG);
- differenza tra valore di mercato e valore contabile;
- distribuzioni (degli utili) dell'esercizio;
- restrizioni del diritto per il rimborso giornaliero;
- motivi per omettere svalutazioni ai sensi dell'art. 253 c. 3 frase 4 HGB nF;
- parametri per una riduzione di valore presumibilmente non continuativa.

Per informazioni ulteriori e individuali si prega di rivolgersi personalmente alla propria società di revisione.

## Regime fiscale

**Deka International S.A.** **DekaLux-Europa TF (A)**

| | **ISIN** | | **LU0062625115** | | |
|---|---|---|---|---|---|
| | | | **Patrimonio privato** | **Patrimonio di azienda** | |
| | | | | **Non soggetto all'imposta sulle persone giuridiche** | **Soggetto all'imposta sulle persone giuridiche** |
| | **Distribuzione [1)]** | **EUR pro quota** | **-,----** | **-,----** | **-,----** |
| InvStG art. 5 c. 1 frase 1 n. 1a | **Distribuzione secondo la legge sulle imposte sugli investimenti [2)]** | **EUR pro quota** | **-,----** | **-,----** | **-,----** |
| | **Ricavi equivalenti a distribuzioni di esercizi precedenti compresi nella distribuzione** | **EUR pro quota** | **-,----** | **-,----** | **-,----** |
| | **Distribuzione della sostanza non imponibile** | **EUR pro quota** | **-,----** | **-,----** | **-,----** |
| InvStG art. 5 c. 1 frase 1 n. 1b | **Ricavi distribuiti [3)]** | **EUR pro quota** | **-,----** | **-,----** | **-,----** |
| InvStG art. 5 c. 1 frase 1 n. 2 unitamente al n. 1a e b | **Ricavi equivalenti a distribuzioni** | **EUR pro quota** | **0,0000** | **0,0000** | **0,0000** |
| | **di cui spese di pubblicità non detraibili ai sensi della InvStG art. 3 comma 3 n. 2** | **EUR pro quota** | **0,0000** | **0,0000** | **0,0000** |
| | Interessi e altri ricavi | EUR pro quota | -,---- | -,---- | -,---- |
| | Dividendi ai sensi della KStG art. 8b e EStG art. 3 n. 40 [4)] | EUR pro quota | -,---- | -,---- | -,---- |
| | Entrate esenti da CDI estera | EUR pro quota | -,---- | -,---- | -,---- |
| | Utili della vendita ai sensi della KStG art. 8b e/o della EStG art. 3 n. 40 | EUR pro quota | -,---- | -,---- | -,---- |
| | Altri utili della vendita | EUR pro quota | -,---- | -,---- | -,---- |
| | **Totale ricavi** | **EUR pro quota** | **0,0000** | **0,0000** | **0,0000** |
| | | | | | |
| | **Sono compresi nell'importo i ricavi distribuiti e i ricavi equivalenti a distribuzioni:** | | | | |
| InvStG art. 5 c. 1 frase 1 n. 1c, bb | Utili da vendita esentasse nel patrimonio privato [5)] | EUR pro quota | -,---- | -,---- | -,---- |
| InvStG art. 5 c. 1 frase 1 n. 1c, cc | Ricavi ai sensi della EStG art. 3 n. 40 (provento lordo dividendi) | EUR pro quota | -,---- | -,---- | -,---- |
| InvStG art. 5 c. 1 frase 1 n. 1c, dd | Ricavi assoggettati all'esenzione fiscale ai sensi della KStG, art. 8b, c. 1 | EUR pro quota | -,---- | -,---- | -,---- |
| InvStG art. 5 c. 1 frase 1 n. 1c, ee | Utili della vendita assoggettati alla procedura per le entrate parziali ai sensi della EStG art. 3 n. 40 | EUR pro quota | -,---- | -,---- | -,---- |
| InvStG art. 5 c. 1 frase 1 n. 1c, ff | Utili della vendita esentasse nel patrimonio di azienda di persone giuridiche ai sensi della KStG art. 8b c. 2 | EUR pro quota | -,---- | -,---- | -,---- |
| InvStG art. 5 c. 1 frase 1 n. 1c, gg | Utili della vendita esentasse per diritti d'opzione su quote libere nel patrimonio privato [5)] | EUR pro quota | -,---- | -,---- | -,---- |
| InvStG art. 5 c. 1 frase 1 n. 1c, hh | Utili della vendita esentasse di immobili nel patrimonio privato | EUR pro quota | -,---- | -,---- | -,---- |
| InvStG art. 5 c. 1 frase 1 n. 1c, ii | Entrate esenti da CDI estera | EUR pro quota | -,---- | -,---- | -,---- |
| InvStG art. 5 c. 1 frase 1 n. 1c, jj | Entrate estere con imposta alla fonte computabile | EUR pro quota | -,---- | -,---- | -,---- |
| | di cui entrate estere con imposta alla fonte computabile da interessi e altri ricavi | EUR pro quota | -,---- | -,---- | -,---- |
| | di cui entrate estere con imposta alla fonte computabile da dividendi (eventualmente ai sensi della KStG art. 8b e/o della EStG art. 3 n. 40) | EUR pro quota | -,---- | -,---- | -,---- |
| InvStG art. 5 c. 1 frase 1 n. 1c, kk | Entrate estere con conteggio dell'imposta alla fonte fittizia | EUR pro quota | -,---- | -,---- | -,---- |
| | di cui entrate estere con conteggio dell'imposta alla fonte fittizia da interessi e altri ricavi | EUR pro quota | -,---- | -,---- | -,---- |
| | di cui entrate estere con conteggio dell'imposta alla fonte fittizia da dividendi (eventualmente ai sensi della KStG art. 8b e/o della EStG art. 3 n. 40) | EUR pro quota | -,---- | -,---- | -,---- |
| InvStG art. 5 c. 1 frase 1 n. 1c, ll | Ricavi ai sensi della InvStG art. 2 c. 2a (quota interessi ai sensi della EStG art. 4h) | EUR pro quota | -,---- | 0,0000 | 0,0000 |
| InvStG art. 5 c. 1 frase 1 n. 1d | Base di calcolo per l'imposta sul reddito da capitale [6)] | EUR pro quota | 0,0000 | 0,0000 | 0,0000 |
| | di cui interessi e altri ricavi [6)] | EUR pro quota | 0,0000 | 0,0000 | 0,0000 |
| | di cui dividendi esteri e utili da vendita imponibili dal 2009 [5) 6)] | EUR pro quota | 0,0000 | 0,0000 | 0,0000 |
| | di cui dividendi nazionali [6)] | EUR pro quota | 0,0000 | 0,0000 | 0,0000 |
| InvStG art. 5 c. 1 frase 1 n. 1e | Imposta sul reddito da capitale computabile o da rimborsare (25%) [6)] | EUR pro quota | 0,0000 | 0,0000 | 0,0000 |
| | Contributo di solidarietà computabile o da restituire (5,5%) [6)] | EUR pro quota | 0,0000 | 0,0000 | 0,0000 |
| | di cui imposta sul reddito da capitale computabile o da rimborsare su interessi e altri ricavi (25%) [6)] | EUR pro quota | 0,0000 | 0,0000 | 0,0000 |
| | di cui contributo di solidarietà computabile sull'imposta sul reddito da capitale computabile (5,5%) [6)] | EUR pro quota | 0,0000 | 0,0000 | 0,0000 |
| | di cui imposta sul reddito da capitale computabile o da rimborsare su dividendi esteri e utili della vendita imponibili dal 2009 (25%) [6)] | EUR pro quota | 0,0000 | 0,0000 | 0,0000 |
| | di cui contributo di solidarietà computabile sull'imposta sul reddito da capitale computabile (5,5%) [6)] | EUR pro quota | 0,0000 | 0,0000 | 0,0000 |
| | di cui imposta sul reddito da capitale computabile o da rimborsare su dividendi nazionali (25%) [6)] | EUR pro quota | 0,0000 | 0,0000 | 0,0000 |
| | di cui contributo di solidarietà computabile sull'imposta sul reddito da capitale computabile (5,5%) [6)] | EUR pro quota | 0,0000 | 0,0000 | 0,0000 |

## Regime fiscale

**Deka International S.A.** **DekaLux-Europa TF (A)**

| | ISIN | | LU0062625115 | | |
|---|---|---|---|---|---|
| | | | Patrimonio privato | Patrimonio di azienda | |
| | | | | Non soggetto all'imposta sulle persone giuridiche | Soggetto all'imposta sulle persone giuridiche |
| InvStG art. 5 c. 1 frase 1 n. 1f, aa | Imposta alla fonte estera computabile [7] | EUR pro quota | -,---- | -,---- | -,---- |
| | di cui imposta alla fonte estera computabile su interessi e altri ricavi [7] | EUR pro quota | -,---- | -,---- | -,---- |
| | di cui imposta alla fonte estera computabile da dividendi (eventualmente ai sensi della KStG art. 8b e/o della EStG art. 3 n. 40) [7] | EUR pro quota | -,---- | -,---- | -,---- |
| InvStG art. 5 c. 1 frase 1 n. 1f, bb | Imposta alla fonte estera detraibile [7] | EUR pro quota | -,---- | -,---- | -,---- |
| | di cui imposta alla fonte estera detraibile su interessi e altri ricavi [7] | EUR pro quota | -,---- | -,---- | -,---- |
| | di cui imposta alla fonte estera detraibile da dividendi (eventualmente ai sensi della KStG art. 8b e/o della EStG art. 3 n. 40) [7] | EUR pro quota | -,---- | -,---- | -,---- |
| InvStG art. 5 c. 1 frase 1 n. 1f, cc | Imposta alla fonte estera fittizia computabile [7] | EUR pro quota | -,---- | -,---- | -,---- |
| | di cui imposta alla fonte estera fittizia su interessi e altri ricavi [7] | EUR pro quota | -,---- | -,---- | -,---- |
| | di cui imposta alla fonte estera fittizia da dividendi (eventualmente ai sensi della KStG art. 8b e/o della EStG art. 3 n. 40) [7] | EUR pro quota | -,---- | -,---- | -,---- |
| InvStG art. 5 c. 1 frase 1 n. 1g | Deduzione fiscale per deperimento dovuto all'uso o per esaurimento | EUR pro quota | -,---- | -,---- | -,---- |
| InvStG art. 5 c. 1 frase 1 n. 1h | Ammontare dell'importo della riduzione dell'imposta sulle società (art. 37 c. 3 KStG) | EUR pro quota | -,---- | -,---- | -,---- |
| | **Altre indicazioni** | | | | |
| | Spese di pubblicità non detraibili ai sensi dell'art. 3 della InvStG c. 3 n. 2 su interessi e altri ricavi | EUR pro quota | -,---- | -,---- | -,---- |
| | Spese di pubblicità non detraibili ai sensi dell'art. 3 della InvStG c. 3 n. 2 su dividendi ai sensi dell'art. 8b della KStG e/o art. 3 n. 40 della EStG | EUR pro quota | -,---- | -,---- | -,---- |
| | Imposta alla fonte estera effettivamente detratta su interessi e altri ricavi | EUR pro quota | 0,0000 | 0,0000 | 0,0000 |
| | Imposta alla fonte estera effettivamente detratta su dividendi ai sensi della KStG art. 8b e/o della EStG art. 3 n. 40 | EUR pro quota | 0,0335 | 0,0335 | 0,0335 |
| | **Prezzo di rimborso al 30/09/2010** | **EUR pro quota** | | **43,90** | |

[1] Importo effettivamente pagato o accreditato all'investitore.

[2] Importo effettivamente pagato o accreditato all'investitore, ma prima della detrazione d'imposta alla fonte estera.

[3] Sono compresi: ricavi imponibili prima della detrazione d'imposta alla fonte trattenuta all'estero. Non sono compresi i ricavi equivalenti a distribuzioni degli esercizi precedenti.

[4] La procedura per le entrate parziali di cui alla EStG art. 3 n. 40 frase 2 non si applica agli investitori privati.

[5] Gli utili della vendita sono ancora esentasse per l'investitore privato, a condizione che titoli, contratti a termine e diritti di opzione su quote libere siano stati acquistati prima del 2009 ("Utili della vendita vecchi"). Gli "utili della vendita nuovi" sono compresi nel patrimonio privato con le entrate da capitale e sono assoggettati all'imposta sul reddito da capitale.

[6] Il calcolo dell'imposta sul reddito da capitale e del contributo di solidarietà si svolge in base alle norme di legge sulla base dei dati fiscali per investitori privati. Tutti i dati vengono riportati senza tenere conto della situazione fiscale dell'investitore. In caso di custodia in deposito e presentazione nei termini di un certificato di non imposizione dell'Ufficio delle imposte o di una richiesta di esenzione ai sensi della Convenzione contro la doppia imposizione, a determinate condizioni non vengono operate trattenute fiscali o l'eventuale rimborso parziale di imposte già trattenute. Per il conteggio nell'ambito della dichiarazione delle imposte fanno fede pertanto i dati del certificato fiscale.

[7] Il conteggio si effettua ai sensi dell'art. 34c della legge sulle imposte sui redditi (EStG) e dell'art. 26 della legge sulle imposte sulle persone giuridiche (KStG) sulla parte dell'imposta tedesca sui redditi o sul reddito delle persone giuridiche imputata alle entrate estere.

**Il deposito DekaBank**
**– Al servizio dei vostri fondi di investimento –**

Con il deposito DekaBank vi offriamo la possibilità di custodire in modo poco costoso diversi fondi di investimento di vostra scelta in un unico deposito e con una richiesta di esenzione. A tal fine avete a disposizione un universo di circa 1.000 fondi del Gruppo DekaBank e rinomati partner di cooperazione internazionali. È il quadro ideale per realizzare i più svariati criteri d'investimento. Ad esempio, potete scegliere diverse alternative per la formazione del patrimonio, tra cui i seguenti.

- Per investitori in fondi di investimento che desiderano risparmiare periodicamente è particolarmente indicato il piano di risparmio in fondi Deka-FondsSparplan, personalizzabile a partire da una quota minima di 25 euro. Con un piano di pagamenti Deka personalizzato, a misura delle proprie esigenze personali, è possibile costituire un patrimonio da utilizzare successivamente in modo mirato.
- Per la formazione sistematica e versatile del patrimonio, in particolare nel quadro della previdenza pensionistica privata, si può scegliere tra due opportunità:
  - la Deka-BonusRente combina i vantaggi di un investimento in fondi con l'agevolazione integrativa ("Riesterförderung") statale per colmare le lacune pensionistiche;
  - il piano previdenziale DekaStruktur-Vorsorge-Plan è appositamente studiato per la costituzione di un patrimonio strutturato in modo professionale per scopi previdenziali privati. Anche in questo caso per l'utilizzo del patrimonio si può personalizzare il piano di pagamento Deka in base ai propri obiettivi.

Il deposito DekaBank comprende numerose prestazioni, come il reinvestimento gratuito di distribuzioni di proventi.

Nell'ambito del nostro servizio di deposito sono a vostra disposizione vari mezzi per la trasmissione degli ordini, per es. telefonicamente o via Internet dal nostro sito www.deka.de.

Per informazioni sui servizi di deposito DekaBank e sui fondi, è possibile rivolgersi al servizio assistenza al numero: (+352) 34 09 - 39.

# I vostri partner nello Sparkassen-Finanzgruppe.

**Società di gestione**

Deka International S.A.
5, rue des Labours
1912 Lussemburgo
Lussemburgo

Capitale proprio al 31 dicembre 2009:

| | |
|---|---|
| sottoscritto | 10,4 milioni di euro |
| versato | 10,4 milioni di euro |
| di rischio | 71,1 milioni di euro |

Direzione
Holger Hildebrandt
Direttore della Deka International S.A.,
Lussemburgo

Eugen Lehnertz
Direttore della Deka International S.A.,
Lussemburgo

**Consiglio di amministrazione della società di gestione**

Presidente
Rainer Mach
Consigliere e amministratore
delegato della DekaBank
Deutsche Girozentrale Luxembourg S.A.,
Lussemburgo

Vice Presidente
Thomas Ketter
Amministratore della Deka
Investment GmbH,
Francoforte sul Meno, Germania

Membro del consiglio
di amministrazione
Holger Knüppe
Direttore partecipazioni,
DekaBank Deutsche Girozentrale,
Francoforte sul Meno, Germania

**Banca depositaria e agente di pagamento**

DekaBank Deutsche Girozentrale
Luxembourg S.A.
38, avenue John F. Kennedy
1855 Lussemburgo
Lussemburgo

Capitale proprio al 31 dicembre 2009:
156,1 milioni di euro

**Réviseur d'entreprises agréé per il fondo e la società di gestione**

PricewaterhouseCoopers S.à r.l.
400, Route d'Esch
1471 Lussemburgo
Lussemburgo

**Agente di pagamento e di informazioni nella Repubblica Federale di Germania**

DekaBank
Deutsche Girozentrale
Mainzer Landstraße 16
60325 Francoforte sul Meno
Germania

I dati qui sopra riportati sono aggiornati rispettivamente nelle relazioni annuali e semestrali.

Deka
Investmentfonds

**Deka International S.A.**
5, rue des Labours
1912 Lussemburgo
Casella postale 5 45
2015 Lussemburgo
Lussemburgo

Telefono: (+ 3 52) 34 09 - 39
Fax: (+3 52) 34 09 - 22 93
www.deka.lu

Finanzgruppe